



# FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO  
MENSILE - ANNO XV - N. 4-5 - ABBON. POST. GRUPPO III (70%) - APRILE-MAGGIO 1989



**Festa della Polizia - 5/5/1989**

**Il Ministro dell'Interno, On.le Gava, e il Capo della Polizia  
dopo aver depresso la corona al Milite Ignoto.  
Sullo sfondo il Medagliere dell'A.N.P.S.**



**N**uovi mezzi di comunicazione SEAT. Nuove tecnologie, nuovi strumenti per essere presenti con la propria offerta e comunicare con chi sta selezionando quanto di meglio offre il mercato.

I dati più aggiornati per azioni di direct marketing semplici, complete ed efficaci: gli strumenti adeguati per chi desidera promuovere la propria attività.

Un insieme di servizi dinamici e avanzati, come le banche dati, che offrono la possibilità di accedere in pochi secondi ad una miriade di informazioni utili.

Strumenti essenziali per moltiplicare le opportunità di informazione, di contatto e di vendita, con tutti i vantaggi della cronaca diretta.



**SEAT**  
DIVISIONE STET s.p.a.

10128 TORINO - VIA AURELIO SAFFI 18

Festa della Polizia 1989	4	Notizie liete	13
Riunione del C.N.I.P.P.	8	Onorificenze	13
Intitolata ad Aliano Bracci una via di Mantova	8	Soci che si distinguono	14
Al vostro servizio	9	Vita delle Sezioni	15
In memoria di...	12	Soci... amici scomparsi	23

**Al centro: 1° Raduno Nazionale e Congresso Giuridico**



**Direttore Responsabile**  
Renzo Zamboni

**Redattore Capo**  
Giovanni Lencini

**Comitato di Redazione**  
Mario Adinolfi - Francesco Paolo Bruni - Ulderico Caputo - Francesco Dierna - Ameglio De Vecchi - Biagio Di Pietro - Dante Fabbri - Alberto Fiaschetti - Giuseppe Maffei - Ugo Nigro - Vittorio Volpe - Antonio Squardone

*I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'A.N.P.S. - Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.*



Associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana (USPI)

**Direzione - Amministrazione**  
**Redazione**  
00185 Roma - Via Statilia, 30  
Tel. 775.506-75.02.751/2/3 - Int. 619

Registrazione del Trib. di Roma  
n. 15906 in data 19-5-1975

**Consulenza Grafica**  
**Fotocomposizione**  
**Impaginazione - Stampa**  
PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c.  
00173 Roma - Via Gasperina, 173  
Tel. 79.70.421

**Concessionaria per la Pubblicità**  
APS  
Advertising - press - system s.r.l.  
00192 Roma  
Piazza della Libertà, 13/A  
Tel. 32.15.857

**Per il 1989** - Una copia L. 1.000  
Quote di abbonamento annuale  
Ordinario L. 8.000 - Sostenitore  
L. 20.000 - Benemerito L. 50.000  
Estero il doppio

Spedizione in abbonam. postale  
Gruppo III (70%)

## BISCOTTI E CRACKERS



**TUTTA LA BONTA'  
CHE TI SALTA IN MENTE**



## FESTA DELLA POLIZIA 1989

### 137° Annuale della Costituzione del Corpo delle Guardie di P.S. Festa della Polizia

**A**Roma, la Festa si è svolta in due fasi. Alle ore 9 il Ministro dell'Interno e il Capo della Polizia hanno deposto una corona al Milite Ignoto sull'Altare della Patria: schierata sulla sinistra una rappresentanza di funzionari in uniforme e sulla destra, più in alto, a livello del sacello, il Medagliere ANPS, l'alfiere con scorta e chi scrive, e più in basso, allo stesso livello dei funzionari, una rappresentanza di Ispettori, Sovrintendenti, Assistenti e Agenti, pure in uniforme.

Il seguito è stato alle 11, al Palazzo dei Congressi all'Eur, in parte all'esterno, dove erano parcati i più significativi strumenti aerei, terrestri e marittimi della Polizia e un battaglione di rappresentanza, cui era affiancato il nostro Medagliere, che ha reso gli onori all'arrivo al Capo dello Stato. Tolto questo, la manifestazione si è svolta all'interno del Palazzo, dove un plotone con Bandiera ha reso gli onori all'ingresso del Presidente della Repubblica.

La scelta di un nuovo campo per la manifestazione intendeva sottolineare il tema di quest'anno, "Insieme, tra la gente", una occasione di incontro e dialogo

tra cittadinanza e Polizia. A tale incontro, con la bellissima rassegna sui tre lati esterni al salone (che completa quella sul piazzale antistante l'edificio), si è

voluto dare carattere durevole: infatti la rassegna è rimasta aperta sino alla sera del 7 maggio e si è articolata in manifestazioni di schermidori e judoki

### I messaggi

**Francesco Cossiga ha sottolineato, nella Festa della Polizia, un significativo e ideale incontro tra i cittadini e quanti servono lo Stato, e ha indicato nella Polizia lo strumento base e consapevole della democrazia: per i fini e l'efficienza raggiunta l'ha additata alla ammirata gratitudine del Popolo Italiano.**

**Il Presidente del Consiglio ha espresso l'apprezzamento alla Polizia, insostituibile garanzia del pacifico svolgimento della vita civile e dell'ulteriore sviluppo di questa e del civile progresso.**

**Il Ministro dell'Interno ne ha sensibilizzato l'aspetto di organismo giovane e moderno, nelle sue componenti maschili e femminili, che vive la propria operatività contro ogni forma di violenza e al servizio del Paese. Ha ringraziato il Capo della Polizia, il personale in servizio e non più in servizio, nella cornice ideale della Bandiera, ed ha ricordato i Caduti, i feriti, gli invalidi e i tanti sconosciuti eroi nelle sue file.**

**Il Capo della Polizia si è inchinato alla Bandiera, ha salutato il Capo dello Stato, il Parlamento, il Governo, la Magistratura, ed ha soggiunto che "nella piena e cosciente individuazione del proprio ruolo di struttura civile di polizia, ordinata nell'ambito dell'organizzazione centrale e periferica di tutte le articolazioni della pubblica sicurezza, la Polizia di Stato esprime, ancora una volta, l'intento più fermo di perseguire propositi di coordinamento, vieppiù validi e sostanziali, con la benemerita Arma dei Carabinieri e con il glorioso Corpo della Guardia di Finanza, con il Corpo degli Agenti di Custodia e con il Corpo Forestale dello Stato, in stretto raccordo con gli altri Corpi ordinari e sussidiari e con tutti gli apparati di tutela". E così conclude: "A ciascuno di voi, uomini e donne della Polizia di Stato, in servizio e non più in servizio, ai vostri cari, giunga il mio beneaugurante saluto, fervido negli intendimenti, vicino nella volontà, affettuoso nella considerazione.**

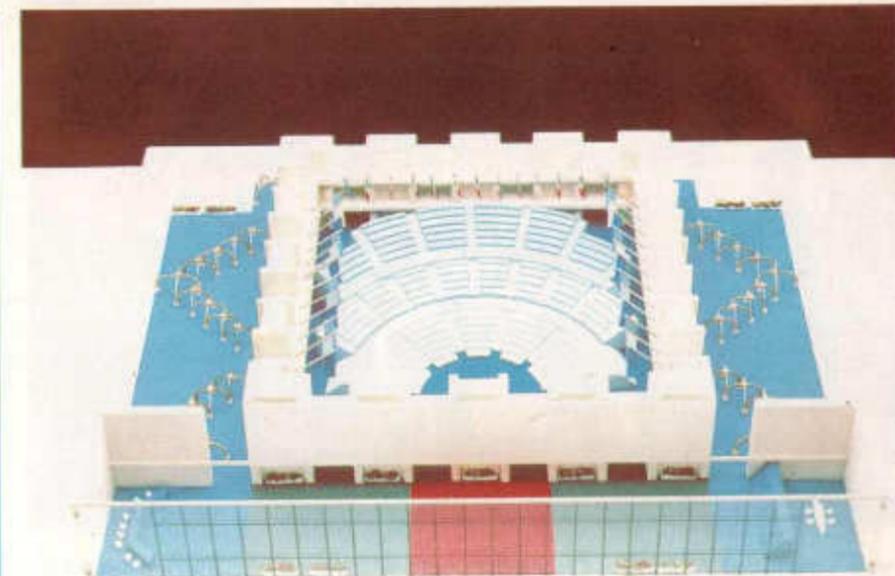
**Viva la Polizia, viva l'Italia".**

*Rileviamo, con soddisfazione, che, per la prima volta, nei messaggi e del Ministro e del Capo della Polizia, è menzionato il personale non più in servizio.*

delle Fiamme d'Oro (il 6 maggio) e di una ulteriore esibizione il 7, cui è seguito un concerto della Banda del Corpo, alla sera, a chiusura della manifestazione.

Il pomeriggio del 5, poi, dalle 16 in poi, nel Palazzo dei Congressi si è svolto un incontro-dibattito su "Valori e principi della prevenzione e della sicurezza nella società democratica", con l'intervento del prof. Romano Prodi, del Dottor Gaspare Barbiellini Amidei, dell'Avvocato Adolfo Gatti, moderatore Sergio Zavoli.

R.Z.



Il plastico, in sezione, del Palazzo dei Congressi: la Mostra si sviluppa sul retro e sui fianchi del Salone centrale.

### Il tributo

(dal 1° gennaio 1943 al 20 aprile 1989)

Caduti	1.773	(di cui 11 dal 1°-5-1988)
Feriti	52.656	(di cui 573 dal 1°-5-1988)
Invalidi	14.280	(di cui 35 dal 1°-5-1988)
	68.709	619

### I Caduti di quest'anno

Agente della Polizia di Stato	Giovanni CALIA - Agrigento, 11 maggio 1988
Agente della Polizia di Stato	Arnaldo TREVISAN - Padova, 19 maggio 1988
Agente della Polizia di Stato	Giuseppe RUSSO - Salerno, 30 maggio 1988
Agente della Polizia di Stato	Guido CAMBURSANO - Asti, 7 giugno 1988
Agente della Polizia di Stato	Savino ANTONUCCI - Savigliano (CN), 20 luglio 1988
Agente della Polizia di Stato	Salvatore MIRABELLA - Roma, 17 agosto 1988
Agente Scelto della Polizia di Stato	Franco SANACORE - La Spezia, 5 ottobre 1988
Agente della Polizia di Stato	Luigi FUSCO - Melito (NA), 30 novembre 1988
Agente della Polizia di Stato	Carmelo ARCUTI - Novoli (LE), 29 dicembre 1988
Assistente della Polizia di Stato	Paolo CAIANELLO - Napoli, 11 febbraio 1989
Agente Scelto della Polizia di Stato	Bernardo IOVINO - Napoli, 11 febbraio 1989

### I riconoscimenti nel tempo alla Polizia di Stato

ricompense ed Onorificenze (dal 1852 al 1° maggio 1989)

#### ALLA BANDIERA

Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia	1
Medaglie di bronzo al valor militare	2
Medaglie d'oro al valor civile	9
Medaglie d'argento al valor civile	3
Medaglia d'oro al merito civile	1
Medaglia di bronzo al merito civile	1
Medaglie d'oro di benemerita	2
Attestato di pubblica benemerita al valor civile	1

#### INDIVIDUALI

Ordine Militare d'Italia	2
Medaglie d'oro al valor militare	5
Medaglie d'argento al valor militare	979
Medaglie di bronzo al valor militare	2.256
Croci al valor militare	1.969
Medaglie d'oro al valor civile	58
Medaglie d'argento al valor civile	783
Medaglie d'argento al merito civile	2
Medaglie di bronzo al valor civile	1.823
Medaglie di benemerita marinara	14
Attestati di pubblica benemerita	3.945



Festa della Polizia - 5/5/1989 - Il Medagliere dell'ANPS alla cerimonia all'interno del Palazzo dei Congressi.

## Ricompense al valore conferite e consegnate nel corso della cerimonia in Roma

**MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE** - Alla memoria dell'Assistente della Polizia di Stato **Carmelo ARCUTI** - Novoli (Lecce), 29 dicembre 1988.

"Con pronta decisione e sprezzo del pericolo, affrontava, benché disarmato, due malviventi che, dopo aver perpetrato una rapina ai danni di un negozio, stavano per darsi alla fuga. Fatto segno da numerosi colpi d'arma da fuoco, rimaneva ferito mortalmente. Splendido esempio di non comune ardimento e di altissimo senso del dovere, spinto fino all'estremo sacrificio".

**MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE** - Alla memoria dell'Agente Scelto della Polizia di Stato **Guido CAMBURSANO** - Asti, 7 giugno 1988.

"In servizio di vigilanza, mentre si apprestava a verificare, unitamente ad un collega, l'identità degli occupanti un'autovettura, veniva raggiunto da numerosi colpi di pistola esplosi all'improvviso dai malviventi, rimanendo ferito mortalmente. Splendido esempio di altissimo senso del dovere e non comune ardimento".

**MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE** - Alla memoria dell'Agente della Polizia di Stato **Antonio**

gruppo di terroristi, sorpresi nell'assaltare un'autocolonna militare, un violento conflitto a fuoco, durante il quale rimaneva ferito mortalmente. Luminoso esempio di non comune ardimento e di altissimo senso del dovere".

**MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE** - Alla memoria dell'Agente della Polizia di Stato **Luigi FUSCO** - Melito (Napoli), 30 novembre 1988.

"Con pronta determinazione, tentava di impugnare l'arma in dotazione per fronteggiare due malviventi che gli si erano avvicinati a scopo di rapina. Veniva, però, raggiunto da numerosi colpi di pistola, rimanendo ferito mortalmente. Mirabile esempio di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere".

**MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE** - All'Agente della Polizia di Stato **Claudio SANDRONE** - Asti, 7 giugno 1988.

"In servizio di vigilanza, mentre si apprestava a verificare, unitamente ad un collega, l'identità degli occupanti un'autovettura, veniva raggiunto da numerosi colpi di pistola esplosi all'improvviso dai malviventi, riportando gravi lesioni. Splendido esempio di altissimo senso del dovere e non comune ardimento".

**MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE** - Al Vice Questore della Polizia di Stato **Dante CONSIGLIO** - Alghero (Sassari), 14 febbraio 1988.

"Con decisione e sprezzo del pericolo si lanciava in soccorso di due bambini che, nell'attraversare la strada, stavano per essere travolti da

alcuni cavalli imbizzarriti. Raggiunti i malcapitati riusciva a trarli in salvo".

**MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE** - All'Assistente Capo della Polizia di Stato **Marino PUCCINELLI** - Autostrada Treviso-Mestre, 30 ottobre 1988.

"Con coraggio e decisione, si poneva all'inseguimento, unitamente al proprio sottoposto, di due malviventi che avevano perpetrato una rapina ai danni di un'oreficeria. Raggiunti, ingaggiava con gli stessi un conflitto a fuoco a seguito del quale, benché ferito, riusciva ad assicurare i rapinatori alla giustizia".

**MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE** - All'Assistente della Polizia di Stato **Mario AUTIERI** - Brescia, 15 settembre 1988.

"In occasione di un incidente stradale, si avvicinava prontamente ad una autovettura in fiamme, riuscendo, con l'aiuto di un collega, ad estrarre dall'abitacolo una persona gravemente ustionata".

**MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE** - All'Assistente della Polizia di Stato **Bonaventura NOTAZIO** - Viterbo, 25 luglio 1988.

"Prontamente interveniva in aiuto di un collega che, nel tentativo di soccorrere degli operai rimasti colpiti da esalazioni venefiche in fondo ad un pozzo, era stato colto da malore".

**MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE** - All'Assistente della Polizia di Stato **Giuseppe ZAMPIGLIA** - Viterbo, 25 luglio 1988.

"Esponendo coscientemente la propria vita, si calava in fondo ad un pozzo per soccorrere alcuni operai colpiti da esalazioni venefiche. Colto da malore veniva aiutato da un collega e collaborava successivamente a portare in superficie i malcapitati".

**MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE** - All'Agente Scelto della Polizia di Stato **Emilio MINITI** - Brescia, 15 settembre 1988.

"In occasione di un incidente stradale, si avvicinava prontamente ad una autovettura in fiamme, riuscendo, con

l'aiuto di un collega, ad estrarre dall'abitacolo una persona gravemente ustionata".

**MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE** - All'Agente Scelto della Polizia di Stato **Francesco SARACINO** - Pezze di greco (Brindisi), 3 agosto 1987.

"Con fermezza e decisione si calava, senza indugio, in un profondo pozzo per soccorrere una donna gettatavisi a scopo suicida. Afferratala, riusciva a portarla in salvo in superficie".

**MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE** - All'Agente della Polizia di Stato **Michele FAGGIAN** - Autostrada Treviso-Mestre, 30 ottobre 1988.

"Con coraggio e decisione si poneva all'inseguimento, unitamente a superiore gerarchico, di due malviventi che avevano perpetrato una rapina ai danni di un'oreficeria. Raggiunti, ingaggiava con gli stessi un conflitto a fuoco a seguito del quale, benché ferito, riusciva ad assicurare i rapinatori alla giustizia".

## Sintesi del discorso del Ministro dell'Interno, On. Antonio Gava

*Inviato il suo saluto al Capo dello Stato e alle Autorità, anche straniere, presenti, il Ministro definisce la Polizia "antica nelle tradizioni ma moderna nelle concezioni operative", che "riafferma lo spirito democratico e consegue significativi risultati, che usa mezzi moderni di ogni genere". L'unione dell'Europa apre nuovi orizzonti e richiederà nella Polizia, anzi nelle varie Forze di Polizia, rinnovata preparazione e coordinamento di compiti e rafforzamento di strutture. A tal fine sono stati già predisposti schemi di provvedimenti legislativi. Alto è anche l'impegno nella lotta contro la criminalità comune e organizzata, per cui è stato proposto al Parlamento un "pacchetto" anticrimine (che prevede le nuove funzioni per il Commissario e la revisione della normativa antimafia) e, infine, della legislazione del 1975 sulle tossicodipendenze. Il tutto in aderenza alla Convenzione di Vienna, sede ONU, che qualifica come reati altri comportamenti che in atto ne sono esclusi.*

*Conclude ringraziando il Presidente della Repubblica e inneggiando alla Polizia di Stato e alla Repubblica. (Fervidi, calorosi, lunghi applausi).*

## Attestati di pubblica benemerita al merito civile

Nel corso delle cerimonie in altre sedi sono stati consegnati i seguenti attestati:

Sovr.te Princip.	Francesco Eresiarco
Sovr.te Princip.	Gianfranco Rossi
Vice Sovr.te	Antonio Di Matteo
Assistente	Ignazio Cataido
Assistente	Tommaso Cito
Assistente	Salvatore Morello
Assistente	Giuseppe Spoto
Assistente	Vito Donato Valluzzi
Agente Scelto	Francesco Fresi
Agente Scelto	Francesco Rotella
Agente Scelto	Giuseppe Urso
Agente	Carlo Casacca
Agente	Antonio Cuccia
Agente	Marco De Benetti
Agente	Giovanni Grillo
Agente	Antonello Nicita
Agente	Anna Perna
Agente	Mauro Saccoman
Agente	Vittorio Stangoni

Encomi solenni	73
Encomi	416
Lodi	2.213

Festa della Polizia - 5/5/1989 - Il Presidente Cossiga passa in rassegna il Reparto d'Onore in uniforme storica sul piazzale antistante il Palazzo dei Congressi.



## Riunione del Comitato Nazionale Pensionati Pubblici (C.N.I.P.P.)

**Iniziativa concreta per i problemi dei pensionati** (proposta la costituzione di "un gruppo di studio" per l'elaborazione di un documento rivendicativo)

Si è riunito il 22 aprile, il Comitato Esecutivo del C.N.I.P.P. - Comitato Nazionale Interassociativo Pensionati Pubblici - con la partecipazione del Presidente Nazionale Prefetto Dott. Giovanni Moscato e dei membri Dott. Giorgio Castellano (SiNAM), Ten. Gen. Remo Zambonini (ANPS), Ten. Gen. Giustino Barneschi (ANUPS), Gen. Pietro Di Marco (ANFI), Ammiraglio Scipione Grippa (ANUMPSE), Cav. Mario Faccenda (SIUNIPPOST), Ispett. Francesco Paolo Bruni (SiNALP), Dott. Franco Bernabei (Ass. Pensionati d'Italia), Cav. Gerardo Di Lorenzo (ANSI), Dott. Giuseppe Sibilìa (DIRSTAT), Cav. Uff. Aldovino Anselmi (Lib. Sind. 5 Corpi di Polizia in Congedo), Sig. Giovanni Pelliccione (CoRIPP Abruzzo), Gen. Ennio Di Francesco (ANUPSA), Dir. Gen. Ugo Nigro (ANPS) - Presenti per delega: Prof. Carlo Drusiani (Conf. SAL-SNALS), Gr. Uff. Arrigo Varano (Co.Na.Pe.Sta), Cav. Mario Parisini (SiNAM), Gr. Uff. Matteo Varanese (Un. Naz. Mutilati per servizio), Col. Giuseppe Isgrò (CoRIPP Piemonte), Rag. Armando Vallocchia (SIUNIPPOST), Gen. Tuccio Totti (CoRIPP Veneto), Col. Domenico Brucato (Lib. Sind. 5 Corpi di Polizia in congedo), Dott. Quintilio Albi (Si. Aut. 5 Corpi di Polizia in congedo).

Dopo la relazione del Presidente uscente, il quale ha sottoposto all'esame del Comitato le attività svolte dal CNIPP soprattutto in riferimento alle iniziative assunte in sede parlamentare, il Segretario Amministrativo ha presentato il consuntivo del bilancio 1988 che è stato approvato all'unanimità così come la relazione del Presidente

uscente.

Si è quindi aperta la serie di interventi dei Consiglieri del Comitato Esecutivo, tra i quali hanno preso la parola Barneschi - Di Francesco - Sibilìa - Zambonini e Grippa. Tutti hanno posto l'accento sulla latitante volontà politica ad affrontare i problemi pensionistici con un progetto realmente e concretamente perequante, così da evitare che periodicamente i pensionati si trovino nella condizione di emarginati od esclusi dalla dinamica economica della società.

Tutti gli intervenuti hanno evidenziato l'urgente necessità che il CNIPP si faccia promotore di iniziative sia in sede parlamentare che politica, affinché le pensioni siano effettivamente agganciate ai trattamenti stipendiali del personale in servizio seguendone le dinamiche contrattuali.

Come previsto al punto 3 dell'O.d.g. si è passati alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali Nazionali. Questo il quadro dei nuovi organi nazionali:

- Prefetto Dott. Giovanni Moscato (DIRSTAT), Presidente Nazionale;
- Gen. Pietro Di Marco (ANFI), Vice Presidente Nazionale Vicario;
- Dott. Giorgio Castellano (SiNAM), Vice Presidente Nazionale per il coordinamento e pubbliche relazioni;
- Gen. Tuccio Totti (CoRIPP Veneto), V. Presidente Nazionale per il coordinamento con gli organi esterni;
- Cav. Mario Faccenda (SIUNIPPOST), Segretario Generale;
- Ispett. Cav. Francesco Paolo Bruni (SiNALP), Responsabile settore Stampa.

Per il Comitato Esecutivo sono stati eletti i seguenti Consiglieri Nazionali:

- Ten. Gen. Giustino Barneschi (ANUPSA);
- Prof. Carlo Drusiani (CONF. SAL-SNALS);
- Col. Domenico Brucato (Lib. Sind. 5 Corpi di Polizia in congedo);
- Gen. Div. Ennio Di Francesco (ANUPSA);
- Ammiraglio Scipione Grippa (ANUMPSE);
- Dott. Giuseppe Sibilìa (DIRSTAT Pensionati);
- Gen. Paolo Palmieri (DIRSTAT);
- Ten. Gen. Remo Zambonini (ANPS);
- Col. Giuseppe Isgrò (CoRIPP Piemonte);
- Sig. Giovanni Pelliccione (CoRIPP Abruzzo).

Dopo l'accettazione delle cariche da parte degli eletti si sono svolti interventi diretti a sollecitare iniziative operative concrete.

Ha preso la parola il Vice Presidente Vicario Gen. Di Marco, il quale ha posto l'accento sulla necessità che le Associazioni e Liberi Sindacati aderenti pongano in evidenza - nell'ambito delle organizzazioni di competenza - la necessità di dare alle iniziative del CNIPP ampia divulgazione ed altresì forniscano contributi di idee e proposte di intervento a tutela dei diritti dei pensionati.

È intervenuto anche il Dott. Castellano il quale ha formulato la proposta - accettata dal Consiglio - di costituire un Gruppo di studio per la formulazione di un'ipotesi di programma e di documento rivendicativo che sarà sottoposto al giudizio delle Organizzazioni aderenti.

Il Gruppo di studio inizierà i suoi lavori entro la prima decade di maggio.

La riunione si è conclusa dando mandato al Responsabile dell'Ufficio Stampa - Bruni - di predisporre il materiale di comunicazione dei lavori svolti alla stampa quotidiana ed alle Organizzazioni aderenti.

F.P. Bruni

## Intitolata ad Aliano Bracci una via di Mantova

Con una semplice ma significativa cerimonia una via del nuovo Centro Commerciale di Mantova è stata intitolata ad Aliano Bracci, valoroso Appuntato di P.S. ucciso a Milano nel 1975, nel corso di una rapina ad una banca.

L'idea di intestare al Bracci una via di Mantova, dove aveva prestato servizio e si era felicemente sposato, era nata nel 1981, agli allora Presidenti delle Sezioni ANPS di Trieste e Mantova, Cav. Guido Diodato e Ten. Guido Zanca, ed era stata fatta propria dal Questore Dr. Francesco La Torre che provvedeva ad avanzare specifica proposta al Comune di Mantova.

Il 6 aprile, alla presenza delle maggiori autorità cittadine civili e militari, delle rappresentanze, con labari, delle Sezioni ANPS di Mantova, Trieste e Udine, delle Associazioni dei Carabi-



## Al vostro servizio

di A. Fiaschetti

## VITERBO Attività della Sezione ANPS Problemi Pensionistici

Fermo restando che l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato ha i suoi iscritti sia fra i quadri in servizio attivo che fra il personale in quiescenza, appare primaria l'attenzione da porsi attorno alle problematiche dei pensionati.

Amara delusione e profonda frustrazione fra i poliziotti pensionati Viterbesi ha prodotto la sentenza 501/88 della



VITERBO - 14 Febbraio 1989 - Gli intervenuti alla Assemblea.

nieri e della Guardia di Finanza, di reparti della Polizia di Stato e militari, della vedova, signora Adriana Menozzi, con la figlia, del Prefetto Dr. Carlo Cardamone e del Sindaco Wladimiro Bertazzoni, veniva scoperta la targa a ricordo del caduto.

Commovente il discorso del Questore Dr. Domenico Bartolomeo, il quale ha affermato che "per i poliziotti in servizio ed in pensione l'intitolazione di una strada ad Aliano Bracci significa aver soddisfatto un impegno morale verso un collega che ha sacrificato la vita nel servire lo Stato con completa dedizione".

L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato è grata al Comune di Mantova per la sensibilità dimostrata nell'accogliere la proposta di ricordare pubblicamente un caduto della Polizia.

Corte Costituzionale, con la quale viene riconosciuto l'agganciamento delle pensioni dei Magistrati alla dinamica salariale. Appare scontato che la Magistratura, pur nel suo alto livello di responsabilità, costituisce la fase apicale di un'azione giudiziaria che parte da lontano nello stesso ambiente, parte cioè dagli agenti e ufficiali di Polizia Giudiziaria che dalla Magistratura dipendono, che ad essa fanno capo per le esecuzioni degli ordini e dei mandati e che comunque costituiscono il nerbo principale dell'attività giudiziaria in generale.

Se tutto ciò è vero, è altrettanto vero che la sentenza 501 non solo è sperequativa, ma è anche penalizzante per gli operatori di giustizia e privilegia quei gradi che già di per sé hanno goduto in attività di servizio ed in trattamento di quiescenza di privilegi economici e sociali.

La Sezione di Viterbo ha in proposito preso contatti con le organizzazioni sindacali della Polizia di Stato trovando apprezzabile aiuto nel SIULP, che ha gettato nelle rivendicazioni dei pensionati tutto il peso politico e sociale che costituisce il suo spessore.

Il 14-2-88, sotto il patrocinio del SIULP e delle confederazioni Sindacali CGIL - CISL - UIL Viterbesi, si è tenuta nella sala conferenze della Provincia, una folta assemblea dei pensionati delle Forze dell'Ordine e delle associazioni combattentistiche, che ha visto la partecipazione massiccia di Poliziotti, CC, Finanziari, Agenti di Custodia, Forestali, pensionati e delegazioni delle Associazioni di Terni e Rieti, nonché rappresentanti dei sottufficiali in pensione di Esercito, Marina e Aeronautica.

Hanno arricchito il dibattito i segretari regionali e nazionali di CGIL - CISL - UIL pensionati, nonché numerosi rappresentanti parlamentari. Gradata è stata la presenza ed il saluto del Prefetto, del Questore e del Comandante dell'Arma locale.

L'assemblea, che è stata riconosciuta ufficialmente come punto di partenza di una vertenza di più ampio respiro, tendente ad ottenere il riconoscimento estensivo della "501" a tutte le categorie dei tutori dell'ordine, ha raccolto l'adesione della totalità dei presenti che hanno immediatamente rivolto istanza alle amministrazioni di appartenenza per ottenere il beneficio in questione.

La Sezione ANPS ha predisposto moduli appositi da utilizzare per la circostanza.

Sul piano organizzativo si sta costituendo un patronato di gestione, poiché la vertenza assume una dimensione il cui controllo potrà essere esercitato solo con una volontà qualificata ed esperta del settore, mentre sotto il profilo politico-sindacale necessita del coinvolgimento di organizzazioni attive e poderose, che possono essere riconosciute nel SIULP-CGIL-CISL-UIL.

Questa Sezione auspica che le consorelle riescano a rimuovere la posizione di stallo in cui versa il nostro settore pensionistico, e che tutti insieme si segua il progetto pilota per dimostrare che i pensionati delle FF di Polizia sono stati parte attiva nella società, producendo sicurezza ed ordine, aiutando il Paese a risollevarsi dallo sfacelo di una guerra, collaborando alla ricostruzione ed al ripristino della democrazia. Essi hanno difeso i confini della Patria ed hanno servito in armi la giustizia facendo olocausto del proprio sangue.

Ora chi di dovere dovrà spiegarci in che cosa abbiamo demeritato per essere trattati in disparità.

**Il Presidente  
D. Fersini**

## Lettera aperta all'On. Prof. Emilio Colombo, Ministro delle Finanze

Lo scrivente, Presidente della Sezione di Terni dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, riceve quotidianamente dagli iscritti, lagnanze per il mancato rimborso IRPEF, trattenuto illegittimamente sulla indennità di buonuscita ENPAS, riscossa dopo il collocamento in congedo, invitando il Consiglio di Sezione a promuovere un'azione intesa a sollecitare gli organi competenti a mantenere fede agli impegni sanciti per legge.

Poiché la Legge 482/85, oltre a rendere meno pesante la tassazione su tale indennità, ne prevede anche il rimborso per chi è stato tassato ingiustamente, rimborso scagionato negli anni 1986 - 87 e 88, secondo cioè l'anno del collocamento in congedo, siamo arrivati al 1989, senza che siano stati rispettati i termini dettati dalla predetta Legge e ribaditi dai decreti emanati dal

Dicastero che Ella presiede, datati 19/9 e 8/10/1988.

Risolvere l'annoso problema, che prevarica i più elementari diritti dei cittadini, i quali vengono presi in giro, sia dai vari decreti, disposizioni e circolari, che vanno e vengono dall'Intendenza di Finanza all'ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, sia dagli Uffici testé citati, i quali asseriscono non aver fondi necessari, nonostante che la Legge preveda per il quinquennio 1985/89, un onere di L. 1.340 miliardi, ritardando così volutamente il pagamento di quanto dovuto ai ricorrenti, i quali hanno a lungo lottato, per una giusta causa promuovendo l'emanazione della Legge 482. È, On.le Colombo, dovere Suo e del Suo Dicastero.

Signor Ministro, non crede sia giunta l'ora di attuare una politica sociale intesa a salvaguardare gli interessi dei cittadini, antepoendoli agli interessi di partito? Come si può condannare un cittadino, il quale contravviene ai dettami di una qualsiasi Legge, quando il Governo per primo, attraverso i vari Istituti, contravviene alle Leggi che Egli stesso elabora ed emana? Non è forse detto in chiusura di ogni Legge: È fatto obbligo a chiunque spetti osservarla e di farla osservare, come Legge dello Stato?

A questo punto, On.le Colombo, mi consenta chiederLe: chi è che non osserva i dettami della Legge 482? di chi la colpa di tale ritardo, ritardo che provoca anche nel cittadino ben pensante, risentimento e sfiducia nei confronti degli Uomini del Governo, delle Istituzioni, dei partiti.

Si compiacca Signor Ministro, dare ordini precisi agli Uffici competenti, che inizino a dare a Cesare quel che è di Cesare. Non crede On.le Colombo, che i pensionati, dopo una vita spesa alle dipendenze dello Stato, abbiano il sacrosanto diritto di vedersi trattare con più umanità e rispetto?

Confidando nell'alto senso di giustizia che anima la S.V., a nome di tutti i Soci del Sodalizio, mi sia consentito porgerLe deferenti ossequi.

Devotissimo.

**Raffaello Giardi**

Presidente Sezione ANPS  
Terni 12-4-1989

## Mozione sui problemi pensionistici dell'Assemblea della Sezione ANPS di Padova del 18 febbraio 1989

Gli iscritti alla Sezione Provinciale dell'ANPS di Padova, il giorno 18 febbraio 1989, riuniti in assemblea

### CONSIDERATO

che la consulta con la sentenza 501/1988, in base al carattere retributivo attribuito alla pensione, ha ribadito:

- che il trattamento di quiescenza deve essere proporzionale alla qualità e durata del servizio prestato;
- che deve essere assicurata al pensionato, in applicazione all'art. 36 della Costituzione, una esistenza libera e dignitosa, come al dipendente in servizio;
- che la proporzionalità ed adeguatezza non devono sussistere solo al momento del collocamento a riposo, ma vanno costantemente assicurate anche in prosieguo, in relazione al mutamento del potere d'acquisto della moneta;

### VISTO

che il governo, poco o nulla si è interessato per il completamento della perequazione delle pensioni e per il loro aggancio alla dinamica retributiva del personale in servizio, disattendendo non solo il dettame costituzionale, ma anche le legittime aspettative dei pensionati

### RILEVATO

che malgrado le reiterate insistenti richieste attuate in tutti i modi consentiti, non sono stati nemmeno posti allo studio i mezzi idonei a rispettare i loro diritti acquisiti durante decenni di onorato e sacrificato lavoro alle dipendenze dello Stato e di impegno in pericolosi e delicati servizi di O.P. in periodi in cui, oltre tutto, le retribuzioni erano assai contenute;

### GIUDICANO

provocatoria, perché risibile, la quota assegnata ai dipendenti pubblici a titolo di perequazione delle loro pensioni, con la legge finanziaria 1989;

### RACCOMANDANO

molto sentitamente a tutti i colleghi pensionati di non prestarsi a giochi di parte ma di rimanere sempre uniti, senza creare divisioni inutili e dannose, tenendo presente che vi sono volontà politiche ben precise che tendono a disgregarci il più possibile, per imporre la loro mortificante volontà e fare quello a loro più gradito, sempre a danno dei pensionati;

### CHIEDONO

un provvedimento che preveda la totale perequazione delle proprie pensioni, eliminando una volta per sempre le famigerate pensioni d'annata e che nelle trattative per ogni rinnovo di contratto di lavoro triennale per il personale in attività di servizio, sia prevista e chiaramente regolamentata la presenza, a pieno diritto, di un rappresentante del personale in quiescenza. Inoltre

### FORTEMENTE PREOCCUPATI

che il malumore che serpeggia fra le nostre file possa sfociare in possibili reazioni anche in occasione di competizioni elettorali

### RIVOLGONO

un accorato appello al Signor Presidente della Repubblica, al Signor Presidente del Consiglio, ai Sigg. Presidenti delle Camere, al Governo, ai parlamentari, ai responsabili dei gruppi politici, affinché il problema ormai non più sostenibile delle pensioni di annata, non venga più rinviato in attesa che i maggiori danneggiati siano defunti, ma venga al più presto, definitivamente affrontato ed ancor più presto definito, in adempimento di un atto di giustizia dovuto.

Riportiamo uno stralcio de "IL TEMPO" del 17-4-1989

## I pensionati - Un emendamento poco conosciuto

Con somma destrezza, con un emendamento al "decretone" per il risanamento del bilancio statale, si sono assimilate le pensioni dei parlamentari alle "rendite vitalizie" contrattate con le Società di Assicurazioni per determinarne la decurtazione del 40% del prelievo fiscale. Conseguenze: un aumento reale dei trattamenti pensionistici degli "onorevoli" con rimborsi dal 1° gennaio 1988, l'aggravio e non la riduzione del bilancio statale. Persistono intanto le "pensioni d'annata", gli statali continuano a pagare l'IRPEF sulle pensioni di invalidità contratte per cause di servizio e aumenta l'onere per l'assistenza sanitaria.

**Gen. Alessandro Corsi  
Roma**

## Riconoscimento di anzianità progressiva

La Sezione ANPS di Pesaro ci invia

uno stralcio del giornale "Il Resto del Carlino" di Bologna sul riconoscimento dell'anzianità progressiva che qui di seguito si trascrive:

"La Corte Costituzionale ha emesso recentemente una interessante sentenza riguardante la corresponsione dei benefici economici anche ai pensionati che avevano cessato il rapporto di lavoro dal 2 febbraio 1977 al 1° aprile 1979, per i quali il contratto prima e la legge poi prevedevano solo benefici giuridici. Di fatto ciò significa che le anzianità pregresse previste dalla legge 141/85 e dalla legge 942/86 saranno percepite per intero dal 2 aprile 1979, con una cospicua somma di arretrati. Ai benefici previsti dalla sentenza della suprema corte sono interessati i pensionati delle seguenti categorie: scuola, militari, polizia, università, poste, ferrovieri, Anas, personale civile e dei ministeri".

La disposizioni contenute nella legge 141/1985 sono state applicate d'ufficio dalle competenti Amministrazioni.

Alla luce di quanto rappresentato dalla Sezione di Pesaro, a parere di questa Redazione, trattandosi di sentenza della Corte Costituzionale, non occorre alcuna domanda da parte del personale in quiescenza avente diritto poiché le disposizioni descritte dall'articolista, dovrebbero - se competono - essere applicate d'ufficio.

**A. Squarcione**

## Alcune norme utili sulle cinture di sicurezza

La legge 22-4-1989 n. 143 relativa alle disposizioni in materia di installazione ed utilizzazione delle cinture di sicurezza nei veicoli a motore è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 1989.

Nella stessa Gazzetta Ufficiale viene anche riportato il Decreto del Ministero della Sanità del 21 aprile 1989, nel quale si specificano i casi di esonero dall'obbligo di indossare la cintura di sicurezza, che qui di seguito si trascrivono:

- forze di polizia nell'espletamento di un servizio attuale di polizia o di emergenza;
- corpi di polizia municipale durante l'espletamento di un servizio attuale di istituto;
- conducenti e addetti dei veicoli

del servizio antincendio e sanitario in caso di interventi di emergenza;

d) personale che per l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni esegue il prelievo della corrispondenza dalle cassette postali ovvero la distribuzione degli effetti postali porta a porta, limitatamente al centro abitato;

e) conducenti di autoveicoli per il trasporto di persone in servizio pubblico da piazza, durante il servizio;

f) persone di statura inferiore a cm. 150 e superiore a cm. 190. Tale condizione deve essere rilevabile da un documento di riconoscimento ovvero da attestazione rilasciata dall'ufficio medico-legale della U.S.L. o dall'ufficio competente in base all'ordinamento interno;

g) persone che risultino, sulla base di certificazione rilasciata dalla commissione medica locale, affette da patologie particolari che costituiscano controindicazione specifica all'uso delle cinture di sicurezza;

h) donne in stato di gravidanza, sulla base di certificazione rilasciata dal ginecologo curante che comprovi condizioni di rischio particolari, conseguenti all'uso delle cinture di sicurezza;

i) ragazzi di età compresa tra i 10 e i 12 anni. In tal caso i ragazzi devono occupare i sedili posteriori.

## Concorsi interni

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S. - Direzione Centrale del Personale - Servizio Concorsi, con circolare n. 333.B.12.03 (I) del 10 maggio 1989 comunica che sul supplemento straordinario n. 2/3 del Bollettino Ufficiale del Personale in data 8 maggio 1989, sono stati pubblicati i programmi d'esame dei concorsi interni, per titoli di servizio e colloquio, per il conferimento di complessivi 506 posti di commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, per gli anni dal 1982 al 1987, riservati alle appartenenti alla ex carriera di concetto del disciolto Corpo della Polizia femminile.

## OFFERTE

Bogni Anna	Siena L. 25.000 (in memoria del marito Galli Michele)
Marzano Ida	Baia (NA) L. 15.000
Firpo Alessandro	Torino L. 4.000
Sezione ANPS	Luino L. 50.000

**In memoria di  
Angelina FIASCHETTI**



È mancata il 18 aprile la consorte del nostro Segretario Generale Alberto Fiaschetti, Angelina MUSU: era nata in Francia da padre italiano nel 1929; rimasta orfana della madre francese si trasferì, col padre, sardo, in Sardegna.

Fu donna di eccezionali qualità, di cultura, gusto, sensibilità e coraggio. E questo ha saputo dimostrare nel corso della lunga dolorosissima infermità, cui avrebbe dovuto, alla fine, soccombere. Questo dramma, che noi della Presidenza e molti altri colleghi di altre sedi abbiamo vissuto, attraverso Alberto, quasi giorno per giorno, ha lasciato in tutti noi un profondo rimpianto.

**Gino MASON**



Il 1° aprile 1989 è deceduto nell'Ospedale Civile di Padova, per neoplasia polmonare, il Maresciallo di 1° Cl. di P.S. (c) Gino Mason, effettivo alla Sezione di Padova dal 1975 e iscritto sin dal 1971 a Treviso.

La funzione funebre è stata celebrata dal fratello del defunto, Padre Mario Mason (dei Gesuiti), il 4 aprile,

presso la Chiesa parrocchiale di Montà.

Vi hanno partecipato, con le bandiere, le Sezioni ANPS e Combattenti e Reduci di Padova, otto Agenti in uniforme della Questura e del 2° Reparto Mobile, l'Ispettore Nazionale Ten. Gen. (t.c.) Tuccio Totti, il Presidente e il Vice Presidente ANPS di Padova, il Segretario del locale Sindacato dei 5 Corpi di Polizia in congedo ed un folto gruppo di soci della Sezione.

Il Maresciallo Mason fece parte del Btg. Agenti di P.S. Motociclisti che operò nel Montenegro (Jugoslavia) dal 1941 al 1942 e nelle cui file partecipò anche a cruente azioni di guerra meritandosi una Medaglia d'Argento al V.M.

Del Btg. Motociclisti il Mason ha sempre serbato un intenso ricordo, tanto da farsi promotore di un pellegrinaggio, peraltro non potutosi realizzare, dei reduci nella terra Jugoslava dove sono sepolti tanti valorosi colleghi caduti nell'adempimento del dovere, e fu anche uno dei più tenaci propugnatori di un incontro tra i reduci del suo ex Btg. che poté invece vedere realizzato a Firenze, nell'ottobre 1987 (vedi F.O. n. 11/12 - Nov.-Dic. 1987). Era dotato di elevati principi civili e patriottici, nonché di grande umanità ed altruismo (vedi F.O. Novembre 1988, pag. 9, sotto il titolo "Un ricordo non dimenticato"). Sarà sempre ricordato da Soci ed amici per rigore morale, entusiasmo, sicurezza e cordialità.

**In memoria del  
Dott. Livio MANGIA**

È mancato il 9 marzo 1989 il Dott. Livio Mangia, Vice Questore r.e.

Era nato a Galatina (Lecce) il 5-6-1930.

Fu nominato Vice Commissario in prova il 29-4-1964, Vice Commissario effettivo il 29-10-1964, promosso Commissario Aggiunto il 1-7-1966 e Commissario l'11-7-1969, Inquadrate Commissario Capo il 1-7-1970 e Vice Questore Aggiunto il 1-7-1975, promosso, per merito comparativo, alla qualifica di Vice Questore r.e. il 13-7-1980 e ai sensi del D.P.R. 336/82 inquadrate nella stessa qualifica conservando l'anzianità maturata.

Aveva prestato servizio dal 5-8-1964 alla Questura di Torino, dal 25-4-1968 presso quella di Rovigo e dal 21-2-1972 a Trapani. Dal 1-2-1974 aveva ricoperto l'incarico di dirigente presso il Commissariato distaccato di Marsala (TP).

In seguito, dal 30-9-1985, aveva prestato servizio nuovamente presso la Questura di Trapani e dal 15-12-1987, infine, quale dirigente presso il Commissariato distaccato di Mazara del Vallo (TP).

**In memoria del  
Magg. Gen. di P.S.  
Giuseppe ANTONUCCI**

Nato a Napoli il 20-3-1913, Giuseppe Antonucci fu S. Ten. dell'Esercito dal 10-9-1936 al 25-12-1938 e partecipò alla Guerra di Spagna.

Dottore in Giurisprudenza entrò il 1-6-1940 nel Corpo della Polizia Africa Italiana, sempre come Sottotenente e prestò servizio presso la Questura di Tripoli e successivamente in Roma.

A seguito della soppressione della P.A.I., fu inquadrato nei ruoli dell'Amministrazione della P.S. col grado di Tenente ed assegnato al Raggruppamento di Napoli. Comandò il Gruppo di Reggio Calabria, il Gruppo Frontiera Marittima di Napoli e fu in servizio presso l'Ispettorato del Corpo; fu Comandante in seconda dell'Accademia di P.S.: in tale incarico cessò dal servizio per raggiunti limiti di età con il grado di Colonnello il 21-3-1973.

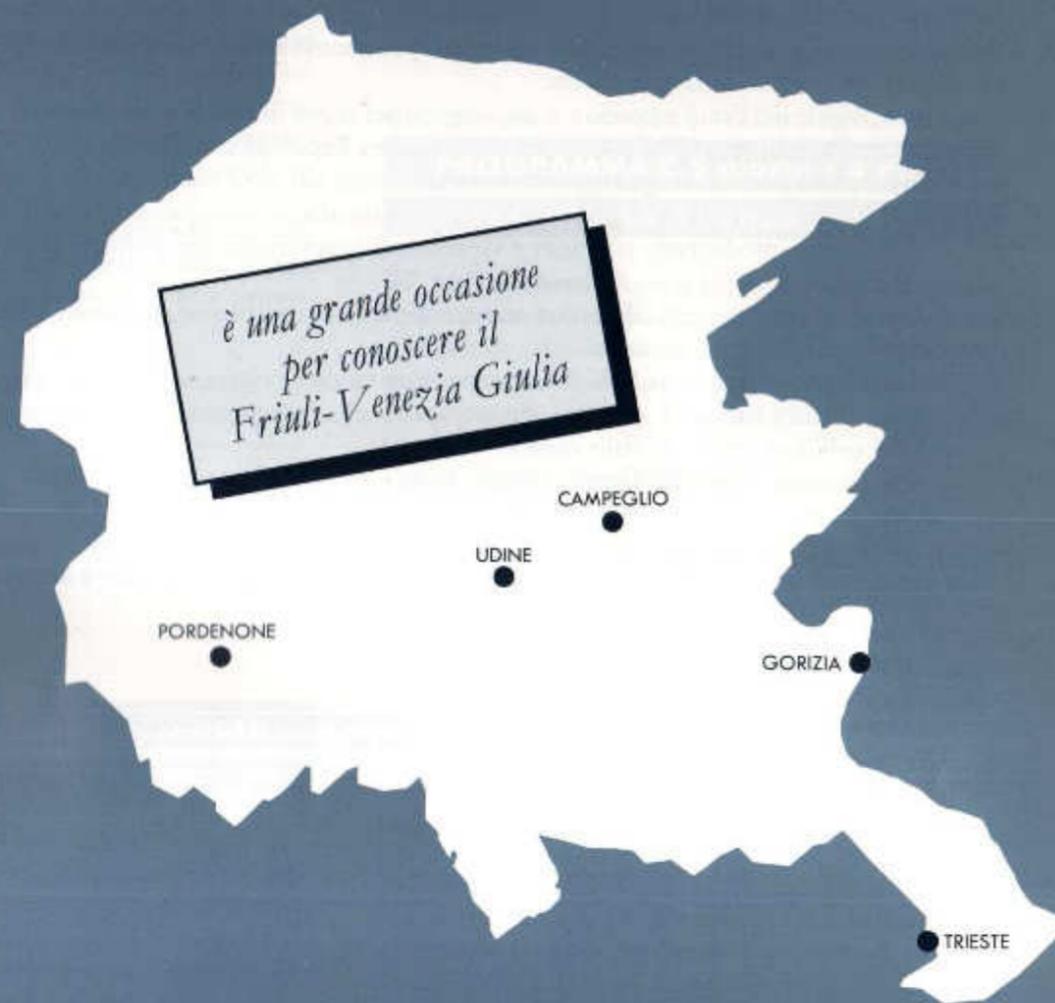
A seguito della ricostruzione della carriera ebbe la promozione al grado di Tenente Generale nel disciolto Corpo delle Guardie di P.S. a decorrere dalla stessa data.

Era decorato della croce al merito di guerra per le campagne degli anni 1936-39 (Spagna) e degli anni 1941-42. Era Commendatore dell'ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" e insignito della Medaglia Commemorativa della guerra di Spagna.

Non possiamo ricordare Giuseppe Antonucci senza un particolare affettuoso rimpianto. Uomo sereno, equilibrato, discreto, capace, tutto dedito alla famiglia; sopportò con stoicismo per oltre un anno una incurabile malattia e concluse serenamente la sua avventura terrena il 21 marzo 1989.



**ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
POLIZIA  
DI STATO**



*è una grande occasione  
per conoscere il  
Friuli-Venezia Giulia*

**PRIMO RADUNO E  
CONGRESSO GIURIDICO**

UDINE FAEDIS  
29-30 SETTEMBRE  
1 OTTOBRE 1989

**FRIULI VENEZIA GIULIA**, «un piccolo compendio dell'universo» da scoprire assieme all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

Ippolito Nievo definì così la nostra regione per le Sue montagne e le spiagge, le zone collinari e l'ampia pianura attraversata da fiumi e torrenti, oltre che per la Sua storia antica che va dalla civiltà romana di Aquileia e di Forum Julii, alla civiltà dei Longobardi, dei Patriarchi di Venezia, di Bonaparte e degli Asburgo.

Tutte le opere architettoniche ed artistiche nelle diverse località che visiteremo con le nostre escursioni sono testimoni di un glorioso passato che continuamente ci viene riproposto. Questo prezioso patrimonio rimane quale simbolo delle più salienti fasi storiche della nostra terra:

Aquileia e Cividale del Friuli nascono e si impongono nel segno di Roma, a cui seguono Longobardi e Franchi sino all'affermarsi della Serenissima Repubblica di Venezia che lascia un po' ovunque l'impronta della sua signoria, delle sue leggi e della sua ricca cultura, anche laddove l'Impero d'Austria, tendente ad uno sbocco sul mare, si insedia in conseguenza di atto di dedizione o per diritto di conquista, producendo in Trieste e Gorizia una caratterizzazione politica e culturale di cui tuttora rimane traccia.

Come il Friuli così anche i suoi cibi hanno caratteristiche molto particolari, provenienti da dominazioni di genti diverse per origine ed abitudini.

In questa occasione avrete la possibilità di conoscere un modo di vivere, un modo di lavorare, un modo unico di fare cucina e cantina. I nostri cuochi sono abili nella cucina marinara quanto in quella internazionale e superlativi nell'interpretazione della cucina tradizionale.

Unico comune tessuto che lega l'intera varietà di piatti è il vino: vero tesoro di questa regione. La coltivazione del vino nata durante l'Impero Romano, è sopravvissuta alle invasioni barbariche, per diventare sotto il dominio di Venezia e degli Asburgo, asse portante dell'economia regionale. Esistono oggi 7 aree di vite a denominazione di origine controllata: Grave, Collio, Colli Orientali, Carso, Latisana, Aquileia ed Isonzo.



medaglia del raduno



La Segreteria del Convegno avverte che **SOLO L'AGENZIA FERRARI TURISMO** è autorizzata ad organizzare il servizio turistico e la sistemazione in albergo. Tutte le informazioni e prenotazioni devono essere indirizzate

a: **FERRARI TURISMO SRL - LIGNANO SABBIA D'ORO - TEL. 0431 / 71201**. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro il 31-7-1989. Dopo questo termine potranno esserci problemi di disponibilità.

### PROGRAMMA A 3 giorni • 2 notti

29 settembre • 1 ottobre 1989

**29 settembre:** Dopo la partenza dalle città di provenienza con volo di linea, treno o mezzi propri, arrivo all'aeroporto, alla stazione ferroviaria oppure direttamente in albergo, per chi viaggia privatamente. Transfer per gli alberghi di Lignano. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento. Possibilità di partecipare al convegno.

**30 settembre:** Prima colazione in albergo. Partenza per Spilimbergo e visita al Duomo risalente al 1300, al Castello ed alla Scuola di Mosaico fondata nel 1921. Breve sosta a San Daniele del Friuli molto nota per i suoi prosciutti crudi, visita alla Biblioteca Guarneriana dove sono conservati preziosissimi codici antichi. Proseguimento per Gemona e Venzone dove si potranno ammirare straordinarie opere di architettura della ricostruzione, dopo il sisma del 1976. Pranzo con cucina tipica friulana.

Nel tardo pomeriggio si assisterà a Campeggio di Faddis all'inaugurazione del Mosaico della Chiesa di San Michele Arcangelo. Rientro a Lignano, cena e pernottamento.

**1 ottobre:** Dopo la prima colazione partenza per Udine e raduno di tutti i partecipanti in Piazza I Maggio. Sfilata della Polizia in Servizio. Eventuali altre manifestazioni. Pranzo in ristorante con cucina tipica friulana.

Transfer per l'aeroporto/stazione ferroviaria ed inizio viaggio di rientro.

### PROGRAMMA B 4 giorni • 3 notti

28 settembre • 1 ottobre 1989

**28 settembre:** Dopo la partenza dalle città di provenienza con volo di linea, treno o mezzi propri, arrivo all'aeroporto/stazione ferroviaria oppure direttamente in albergo per chi viaggia privatamente. Transfer per gli alberghi di Lignano. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

**29 settembre:** Dopo la prima colazione, trasferimento alla sala congressuale. Intera giornata dedicata allo svolgimento del Convegno Giuridico. Possibilità di effettuare una delle escursioni sottoelencate. Rientro a Lignano, cena e pernottamento.

**30 settembre:** Prima colazione in albergo. Partenza per Spilimbergo e visita al Duomo, al Castello ed alla Scuola di Mosaico, fondata nel 1921. Breve sosta a San Daniele del Friuli molto nota per i suoi prosciutti

crudi, visita alla Biblioteca Guarneriana dove sono raccolti e conservati preziosissimi codici antichi. Proseguimento per Gemona e Venzone dove si potranno ammirare straordinarie opere di architettura della ricostruzione, dopo il sisma del '76. Pranzo con cucina tipica friulana.

Nel tardo pomeriggio si assisterà a Campeggio di Faddis all'inaugurazione del Mosaico della Chiesa di San Michele Arcangelo.

Rientro a Lignano, cena e pernottamento.

**1 ottobre:** Dopo la prima colazione, partenza per Udine, raduno di tutti i partecipanti in P.zza I Maggio. Sfilata della Polizia in servizio. Eventuali altre manifestazioni. Pranzo con cucina tipica friulana. Transfer per l'aeroporto/stazione ferroviaria ed inizio viaggio di rientro.

### PROGRAMMA C 5 giorni • 4 notti

27 settembre • 1 ottobre 1989

**27 settembre:** Dopo la partenza dalle città di provenienza con volo di linea, treno o mezzi propri arrivo all'aeroporto/stazione ferroviaria oppure direttamente in albergo per chi viaggia privatamente. Transfer per gli alberghi di Lignano. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

Tempo libero a disposizione.

**28 settembre:** Dopo la prima colazione, lungo la magnifica strada che costeggia la Riviera Adriatica, si raggiungerà Miramare, il bianco Castello fatto erigere da Massimiliano d'Asburgo, fratello dell'Imperatore Francesco Giuseppe. Il Castello è ancora interamente arredato ed è circondato da uno stupendo parco.

Visita con guida al Parco ed al Castello. Proseguimento per Trieste, visita alla città, al Castello ed alla Cattedrale di San Giusto. Trieste ha origini antichissime, ma l'impronta più evidente della città è quella impressa dagli Asburgo. Pranzo in un tipico ristorante del centro.

Nel primo pomeriggio partenza per Redipuglia. Visita al Sacrario Militare che raccoglie le salme di 100 mila Caduti della I Guerra Mondiale. Proseguimento per Aquileia visita al Museo alla magnifica collezione di vetri, alla Cattedrale, alla Cripta, agli Scavi, al Foro Romano, alla Via Sacra ed al Porto Fluviale di Aquileia, costruito nel 181 a.C. Il mosaico conservato all'interno della Basilica è il più grande mosaico romano. Rientro a Lignano, cena e pernottamento in albergo.

**29 settembre:** Dopo la prima colazione, trasferimento alla Sala Congressuale. Intera giornata dedicata allo svolgimento del convegno. Possibilità di effettuare una delle escursioni sottoelencate. Rientro in albergo a Lignano, cena e pernottamento.

**30 settembre:** Prima colazione in albergo. Partenza per Spilimbergo visita al Duomo risalente al 1300, al Castello ed alla Scuola di Mosaico, fondata nel 1921.

Breve sosta a San Daniele del Friuli molto nota per i suoi prosciutti crudi, visita alla Biblioteca Guarneriana dove sono raccolti e conservati preziosissimi codici antichi. Proseguimento per Gemona e Venzone dove si potranno ammirare straordinarie opere di architettura della ricostruzione, dopo il sisma del '76. Pranzo con cucina tipica friulana.

Nel tardo pomeriggio si assisterà a Campeggio di Faedis all'inaugurazione del Mosaico della Chiesa di San Michele Arcangelo.

Rientro a Lignano, cena e pernottamento.

**1 ottobre:** Dopo la prima colazione partenza per Udine e raduno di tutti i Partecipanti in Piazza I Maggio. Sfilata della Polizia in servizio. Eventuali altre manifestazioni. Pranzo con cucina tipica friulana.

Transfer per l'aeroporto/stazione ferroviaria ed inizio del viaggio di rientro.

#### PROGRAMMA D 6 giorni • 5 notti

26 settembre • 1 ottobre 1989

**26 settembre:** Dopo la partenza dalle città di provenienza con volo di linea, treno o mezzi propri, arrivo all'aeroporto/stazione ferroviaria oppure direttamente in albergo per chi viaggia privatamente. Transfer per gli alberghi di Lignano. Sistemazione in albergo. Tempo libero a disposizione. Cena e pernottamento.

**27 settembre:** Dopo la prima colazione, lungo la magnifica strada che costeggia la Riviera Adriatica, si raggiungerà Miramare il bianco Castello sul mare fatto erigere da Massimiliano d'Asburgo, fratello dell'Imperatore Francesco Giuseppe. Il Castello è ancora interamente arredato e circondato da uno stupendo parco. Visita con guida al Parco ed al Castello. Proseguimento per Trieste, visita alla città, al Castello ed alla Cattedrale di San Giusto. Trieste ha origini antichissime, ma l'impronta più evidente della città è quella impressa dagli Asburgo. Pranzo in un tipico ristorante del centro.

Nel primo pomeriggio partenza per Redipuglia. Visita al Sacrario Militare che raccoglie le salme di 100 mila Caduti della I Guerra Mondiale. Proseguimento per Aquileia visita al Museo alla magnifica collezione di vetri, alla Cattedrale, alla Cripta, agli Scavi, al Foro Romano, alla Via Sacra ed al Porto Fluviale, Aquileia,

costruita nel 181 a.C., fu una delle più grandi e fiorenti cittadine dell'Impero Romano. Il mosaico conservato all'interno della Basilica è il più grande mosaico romano esistente.

Rientro a Lignano, cena e pernottamento in albergo.

**28 settembre:** Dopo la prima colazione partenza per Venezia. Arrivo a P.le Roma/Tronchetto, da qui con motoscafo privato si raggiungerà P.zza San Marco. Con guida ufficiale visita alla Basilica, agli esterni di Palazzo Ducale, al Ponte dei Sospiri, a Riva degli Schiavoni ed al Ponte di Rialto. Pranzo in un ristorante del centro. Durante il pomeriggio, visita ad una vetreria artigianale con produzione di vetro soffiato. Passeggiata attraverso la Venezia sconosciuta.

Nel tardo pomeriggio, attraverso l'incantevole laguna con motoscafo privato si raggiungerà P.ta Sabbioni. Da qui proseguimento con pullman GT per Lignano. Cena e pernottamento in albergo.

\* Nel pomeriggio in sostituzione del programma succitato, possibilità di visitare con motoscafo privato le isole di Murano Burano e Torcello.

**29 settembre:** Dopo la prima colazione trasferimento alla sala congressuale. Intera giornata dedicata allo svolgimento del convegno. Possibilità di effettuare una delle escursioni sottoelencate. Rientro in albergo a Lignano, cena e pernottamento.

**30 settembre:** Prima colazione in albergo. Partenza per Spilimbergo e visita al Duomo, al Castello ed alla Scuola di Mosaico, fondata nel 1921. Breve sosta a San Daniele del Friuli molto nota per i suoi prosciutti crudi, visita alla Biblioteca Guarneriana dove sono raccolti e conservati i preziosissimi codici antichi. Proseguimento per Gemona e Venzone dove si potranno ammirare straordinarie opere di architettura della ricostruzione, dopo il sisma del '76. Pranzo con cucina tipica friulana. Nel tardo pomeriggio si assisterà a Campeggio di Faedis all'inaugurazione del Mosaico della Chiesa di San Michele Arcangelo. Rientro a Lignano, cena e pernottamento.

**1 ottobre:** Dopo la prima colazione partenza per Udine e raduno di tutti i Partecipanti in Piazza I Maggio. Sfilata della Polizia in servizio. Eventuali altre manifestazioni.

Pranzo con cucina tipica friulana.

Transfer per l'aeroporto/stazione ferroviaria ed inizio del viaggio di rientro.

#### PROGRAMMA E 8 giorni • 7 notti

24 settembre • 1 ottobre 1989

**24 settembre:** Dopo la partenza dalle città di provenienza con volo di linea, treno o mezzi propri, arrivo all'aeroporto/stazione ferroviaria oppure direttamente in albergo per chi viaggia privatamente. Transfer per gli alberghi di Lignano.

Sistemazione in albergo. Tempo libero a disposizione. Cena e pernottamento.

**25 settembre:** Dopo la prima colazione, lungo la magnifica strada che costeggia la Riviera Adriatica, si raggiungerà Miramare il bianco Castello sul mare fatto erigere da Massimiliano d'Asburgo. Il castello è ancora interamente arredato, ed è circondato da uno stupendo parco. Visita con guida al Parco ed al Castello. Proseguimento per Trieste, visita alla città, al Castello ed alla Cattedrale di San Giusto.

Trieste ha origini antichissime, ma l'impronta più evidente della città è quella impressa dagli Asburgo. Pranzo in un tipico ristorante del centro.

Nel primo pomeriggio partenza per Redipuglia. Visita al Sacrario Militare che raccoglie le salme di 100 mila Caduti della I Guerra Mondiale. Proseguimento per Aquileia visita al Museo alla magnifica collezione di vetri, alla Cattedrale, alla Cripta, agli Scavi, al Foro Romano, alla Via Sacra ed al Porto Fluviale. Aquileia, costruita nel 181 a.C. fu una delle più grandi e fiorenti cittadine dell'Impero Romano. Il mosaico conservato all'interno della Basilica è il più grande mosaico romano esistente.

Rientro a Lignano, cena e pernottamento in albergo.

**26 settembre:** Dopo la prima colazione partenza per Udine e breve visita alla città. Proseguimento per Venzone, visita al centro storico ricostruito. Da qui si raggiungerà Gemona il grosso centro che fu quasi interamente distrutto dal sisma del 1976. La città, sede di un mercato settimanale autorizzato dal Patriarca di Aquileia, si sviluppò ulteriormente nel XII sec. quando si costituì Comune. Del XIII e XIV secolo sono il Duomo e le cinte murarie. Oggi la cittadina è stata interamente ricostruita e con una straordinaria opera di restauro, sono stati recuperati preziosissimi del patrimonio storico-artistico. Pranzo in un ristorante con cucina tipica.

Nel pomeriggio proseguimento per Tolmezzo, visita al Museo delle Arti e Tradizioni Popolari. Rientro in albergo a Lignano, cena e pernottamento.

**27 settembre:** Dopo la prima colazione partenza per Venezia, arrivo a P.le Roma/Tronchetto, da qui

con motoscafo privato si raggiungerà P.zza San Marco. Con guida ufficiale visita alla Basilica, agli esterni di Palazzo Ducale, al Ponte dei Sospiri, a Riva degli Schiavoni ed al Ponte di Rialto. Pranzo in un ristorante del centro. Durante il pomeriggio, visita ad una vetreria artigianale con produzione di vetro soffiato. Passeggiata attraverso la Venezia sconosciuta.

Nel tardo pomeriggio, attraverso l'incantevole laguna con motoscafo privato si raggiungerà P.ta Sabbioni. Da qui proseguimento con pullman GT per Lignano. Cena e pernottamento in albergo.

\* Nel pomeriggio in sostituzione del programma succitato, possibilità di visitare con motoscafo privato le isole di Murano Burano e Torcello, con supplemento.

**28 settembre:** Prima colazione in albergo. Partenza per il confine di stato. Dopo le formalità di frontiera proseguimento per Villaco, cittadina austriaca situata sulla Drava allo sbocco della Val Canale. Visita alla città. Pranzo in un ristorante locale. Nel pomeriggio partenza per Velden e per Poertschach, due cittadine considerate le perle del Lago di Woerther.

Visita alle località ed inizio del viaggio di ritorno.

Rientro a Lignano, cena e pernottamento in albergo.

**29 settembre:** Dopo la prima colazione, trasferimento alla sala congressuale. Intera giornata dedicata allo svolgimento del convegno. Possibilità di effettuare una delle escursioni sottoelencate. Rientro in albergo a Lignano, cena e pernottamento.

**30 settembre:** Prima colazione in albergo. Partenza per Spilimbergo e visita al Duomo, al Castello ed alla Scuola di Mosaico, fondata nel 1921.

Breve sosta a San Daniele del Friuli molto nota per i suoi prosciutti crudi, visita alla Biblioteca Guarneriana dove sono raccolti e conservati preziosissimi codici antichi. Proseguimento per Gemona e Venzone dove si potranno ammirare straordinarie opere di architettura della ricostruzione, dopo il sisma del '76. Pranzo con cucina tipica friulana.

Nel tardo pomeriggio si assisterà a Campeggio di Faedis all'inaugurazione del Mosaico della Chiesa di San Michele Arcangelo. Rientro a Lignano, cena e pernottamento.

**1 ottobre:** Dopo la prima colazione partenza per Udine e raduno di tutti i partecipanti in Piazza I Maggio. Sfilata della Polizia in Servizio. Eventuali altre manifestazioni. Pranzo con cucina tipica.

Transfer per l'aeroporto/stazione ferroviaria ed inizio del viaggio di rientro.

## QUOTE DI PARTECIPAZIONE

### PROGRAMMA A 3 GIORNI • 2 NOTTI

Sistemazione in albergo	in doppia	in singola
1ª categoria	209.500	219.500
2ª categoria	179.500	185.500
3ª categoria	167.500	171.500

### PROGRAMMA B 4 GIORNI • 3 NOTTI

1ª categoria	264.500	279.500
2ª categoria	219.500	228.500
3ª categoria	201.500	207.500

### PROGRAMMA C 5 GIORNI • 4 NOTTI

1ª categoria	418.500	438.500
2ª categoria	358.500	370.500
3ª categoria	334.500	342.500

### PROGRAMMA D 6 GIORNI • 5 NOTTI

1ª categoria	550.500	555.500
2ª categoria	455.500	470.500
3ª categoria	425.500	435.500

### PROGRAMMA E 8 GIORNI • 7 NOTTI

1ª categoria	685.500	720.500
2ª categoria	580.500	601.500
3ª categoria	538.500	552.500

#### Le quote dei programmi comprendono:

- sistemazione in albergo della categoria prescelta in camere doppie, triple o singole con servizi privati e trattamento di mezza pensione in albergo;
- pranzi con bevande incluse durante le escursioni;
- pranzo durante il giorno del congresso;
- tasse e percentuali di servizio;
- escursioni in pullman GT con accompagnatore e guide come da programma;
- assistenza durante il soggiorno;
- assistenza in aeroporto/stazione ferroviaria per i transfer in arrivo e partenza per i pacchetti con volo o treno;
- trasferimenti da e per aeroporto/stazione ferroviaria e per sala convegno per pacchetti con volo o treno;
- tessera adunata;
- medaglia ricordo.

## SUPPLEMENTI VIAGGIO

Partenze da	individuale aereo	gruppo aereo	individuale aereo	gruppo aereo
MILANO	236.000	152.000	84.600	73.000
ROMA	298.000	189.000	138.800	116.500
NAPOLI	337.000	213.000	170.800	142.000
PALERMO	448.000	279.000	200.600	165.500
CATANIA	448.000	279.000	197.600	163.500
LAMEZIA TERME	448.000	279.000	188.600	156.000
CAGLIARI	448.000	279.000	---	---
BARI	534.000	331.000	170.800	141.700
OLBIA	489.000	304.000	---	---
FIRENZE	---	---	82.800	71.500
BOLOGNA	---	---	65.400	57.500
TORINO	---	---	112.600	95.500
GENOVA	---	---	112.600	95.500

#### Le quote non comprendono:

- trasporto da e per le città di provenienza per i pacchetti senza prenotazione volo/treno dalle città di residenza all'aeroporto/stazione ferroviaria di provenienza e viceversa per i pacchetti comprensivi di trasporto aereo o ferroviario;
- le bevande durante le cene in albergo;
- tutto quanto non espressamente menzionato nella voce «la quota comprende».

#### Note

Validità tariffe di gruppo: aeree min. 15 persone, min. 3 pernot. treno min. 15 persone.  
Le tariffe per il viaggio in treno sia per quotazioni individuali o di gruppo sono considerate in Prima Classe.  
Per quanto riguarda il viaggio aereo le partenze e gli arrivi sono stati considerati su Trieste.  
Per quanto riguarda il viaggio in treno la stazione di partenza o arrivo sarà Latisana.  
Solo per il programma D i partecipanti potranno usufruire di uno sconto pari al 30% della tariffa aerea individuale.

## ESCURSIONI FACOLTATIVE

### IN PARTENZA DA LIGNANO

#### POSTUMIA e LIPIZZA

Min. 35 pers. Lit. 60.000

Partenza in autopullman Gt per il confine di Stato. Si raggiungerà Lipizza, dove si visiteranno le scuderie e si potrà ammirare lo spettacolo dei cavalli Lipizzani addestrati dalla Scuola Spagnola. Pranzo previsto in un ristorante locale. Nel pomeriggio proseguimento per Postumia cittadina famosa in tutto il mondo per le grotte calcaree. La visita alle grotte si effettua accompagnati da una guida ufficiale.

Breve sosta a Redipuglia e visita al Sacrario. Rientro a Lignano.

IMPORTANTE: passaporto individuale valido.

#### VILLACO ed il LAGO di VELDEN

Min. 35 pers. Lit. 45.000

Partenza in autopullman Gt per il confine di Stato. Proseguimento per Villaco, animata cittadina austriaca situata sulla Drava allo sbocco della Val Canale. Visita alla città. Pranzo in un ristorante locale. Nel pomeriggio proseguimento per Velden e Poertschach, due cittadine considerate le perle del Lago di Woerther. Visite alle località ed inizio del viaggio di ritorno. Rientro a Lignano.

IMPORTANTE: carta d'identità valida.

#### VENEZIA in PULLMAN e NAVE

Min. 35 pers. Lit. 57.000

Dopo la prima colazione partenza per Venezia. Arrivo a P.le Roma, da qui con motoscafo privato si raggiungerà P.zza San Marco. Con guida ufficiale visita alla Basilica, agli esterni di Palazzo Ducale, al Ponte dei Sospiri, a Riva degli Schiavoni, ed al Ponte di Rialto. Pranzo in un ristorante del centro. Durante il pomeriggio, visita ad una vetreria artigianale con produzione di vetro soffiato. Passeggiata attraverso la Venezia sconosciuta. Nel tardo pomeriggio, attraverso laguna con motoscafo privato si raggiungerà P.ta Sabbioni. Da qui proseguimento con pullman per Lignano.

#### CONDIZIONI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

**Contratti di viaggio e responsabilità.** I contratti di viaggio di cui al presente programma si intendono regolati dalla legge n. 1084 del 27.12.1977 di ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale relativa al Contratto di Viaggio (CCV) firmata a Bruxelles il 23.4.1970. La responsabilità dell'Organizzazione del viaggio non può in alcun caso eccedere i limiti previsti dalla legge citata.

**Pagamenti.** All'atto della prenotazione dovrà essere versato un acconto pari al 40% della quota di partecipazione. Il saldo dovrà essere versato 30 giorni prima della partenza. Per le iscrizioni effettuate entro i 30 giorni precedenti la data di partenza dovrà essere versato l'intero ammontare al momento dell'iscrizione. La mancata osservanza di queste condizioni da parte del cliente autorizza l'Organizzatore ad annullare le prenotazioni, anche se già confermate.

Variazioni: saranno accettate purché possibili, fino a 20 gg. prima della data d'inizio del soggiorno contro pagamento di Lit. 20.000 a copertura dei maggiori costi reali.

**Validità delle quote di partecipazione.** Le quote potranno in qualunque momento essere variate in conseguenza alle variazioni delle tariffe dei vettori e del costo dei servizi turistici. Se l'ammontare del prezzo globale eccede il 10%, il Partecipante è in facoltà di recedere al contratto, purché ne dia comunicazione scritta all'Organizzatore entro 48 ore dal ricevimento della comunicazione relativa all'aumento.

L'orario dei voli e dei treni ed il prezzo indicati sono aggiornati al momento della stampa, ma possono essere soggetti a variazioni; una riconferma degli stessi sarà data al momento della prenotazione.

**Rinuncio.** Se un partecipante iscritto al viaggio dovesse rinunciare, avrà diritto al rimborso della somma versata al netto del diritto di iscrizione e delle penalità qui di seguito elencate, oltre agli oneri e spese da sostenere per l'annullamento dei servizi:

- 20% sino a 45 giorni prima della partenza
- 40% sino a 30 giorni prima della partenza

\* Nel pomeriggio in sostituzione del programma descritto, possibilità di visitare con motoscafo privato le isole di Murano Burano e Torcello.

Supplemento isole della laguna

Min. 35 pers. Lit. 15.000

#### GIRO DEL FRIULI

Min. 35 pers. Lit. 48.000

Dopo la prima colazione partenza per Passariano: visita alla Villa Manin, ultima residenza del Doge Ludovico Manin. Proseguimento per Pordenone, capoluogo della destra Tagliamento. Visita al Duomo ed ai dipinti di G.A. Pordenone. Proseguimento per Cividale del Friuli. Pranzo in un caratteristico ristorante. Nel primo pomeriggio arrivo a Cividale, famosa cittadina Longobarda. Visita guidata al Duomo, al Museo Archeologico Cristiano, al prezioso Tempietto Longobardo ed al Ponte del Diavolo. Durante il viaggio visita ad una cantina con degustazione di vini ed assaggio di prodotti tipici locali. Rientro in albergo a Lignano.

#### TRIESTE MIRAMARE AQUILEIA

Min. 35 pers. Lit. 51.000

Dopo la prima colazione, lungo la magnifica strada che costeggia la Riviera Adriatica, si raggiungerà Miramare. Visita con guida al Parco ed al Castello. Proseguimento per Trieste, visita alla città, alla Cattedrale ed al Castello di San Giusto. Pranzo in un tipico ristorante locale. Nel primo pomeriggio partenza per Redipuglia. Visita al Sacrario. Proseguimento per Aquileia, visita al Museo con la sua magnifica collezione di vetri, alla cattedrale Benigna, alla Cripta, agli Scavi, al Foro Romano ed al Porto Fluviale. Rientro a Lignano.

Le quote comprendono:

noleggio pullman GT - assistenza nostro accompagnatore turistico - i pranzi come da programma bevande incluse - guide locali come da programma - entrate dove previste

Le quote non comprendono gli extra, eventuali ingressi e tutto quanto non menzionato nella voce «le quote comprendono».

50% sino a 21 giorni prima della partenza

75% sino a 10 giorni prima della partenza  
nessun rimborso dopo tale termine. Nessun rimborso sarà accordato a chi non si presenterà o rinuncerà durante il viaggio stesso.

Il cliente rinunciario potrà farsi sostituire da altra persona. La comunicazione deve pervenire all'Organizzatore in tempo utile per le modifiche, in ogni caso almeno 15 giorni prima della partenza e sempre che non vi ostino problemi per diverse sistemazioni alberghiere. In caso di possibilità di sostituzione, al cliente rinunciario verranno addebitate tutte le spese causate da questa sostituzione, ivi incluse le somme non rimborsabili dovute a terzi, nonché i diritti di iscrizione. L'Organizzatore si riserva senza impegno né responsabilità di rimborsare eventuali somme recuperate relative a servizi non usufruiti o per diverse prestazioni ottenute, sempre che il viaggiatore fornisca documentazione scritta, entro 15 giorni dalla fine del viaggio, pena la decadenza.

**Assicurazione contro le penalità di annullamento.** Al momento della iscrizione al viaggio sarà possibile stipulare polizza assicurativa (facoltativa) contro le penalità derivanti dalla rinuncia alla partecipazione al viaggio stesso, secondo le condizioni generali della polizza della compagnia di assicurazione scelta.

**Annullamento del viaggio da parte dell'Organizzatore.** Ai sensi dell'art. 10 della predetta legge n. 1084 del 27.12.1977, l'Organizzatore può annullare il contratto totalmente o parzialmente, in qualsiasi momento, senza alcuna indennità:

- per circostanze di carattere eccezionale;
  - quando il numero minimo dei viaggiatori, previsto nel programma, non sia raggiunto e sempre che ciò sia portato a conoscenza del Partecipante almeno 15 giorni prima della partenza del viaggio.
- In entrambi i casi, se il contratto viene annullato prima della sua esecuzione, al viaggiatore spetta il rimborso delle somme versate.

**Responsabilità dei vettori.** I vettori sono responsabili nei confronti dei viaggiatori limitatamente alla durata del trasporto con i loro mezzi, in conformità a quanto da essi previsto nelle proprie condizioni di trasporto. I programmi sono pubblicati dietro la sola responsabilità dell'Organizzatore di viaggio, non sono quindi pubblicati per conto dei vettori i cui servizi vengono impiegati durante il viaggio, né quindi impegnano.

**SCIOPERI, SOSPENSIONI PER AVVERSE CONDIZIONI ATMOSFERICHE, AVVENIMENTI BELLICI, DISORDINI CIVILI E MILITARI, SOMMOSSE, CALAMITÀ NATURALI, SACCHEGGI, ATTI DI TERRORISMO e ALTRI SIMILI FATTI,** costituiscono causa di forza maggiore e

non sono imputabili ai vettori né all'Organizzatore. Eventuali spese supplementari sopportate dal Partecipante non saranno, pertanto rimborsate, né tantomeno lo saranno le prestazioni che per tali cause venissero meno e non fossero recuperabili. Inoltre l'Organizzatore non è responsabile del mancato utilizzo dei servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei, marittimi e terrestri.

**Foro competente.** Per ogni controversia sarà competente il Foro dove ha sede l'Organizzatore - Udine.

**Posizione assicurativa.** Polizza n. 603249 - Mediolanum Assicurazioni.

**Organizzazione tecnica.** Ferrari Turismo Srl.

## PIANO VOLI

### ARRIVI A TRIESTE

MILANO TRIESTE	p. 13.50 a. 14.40	volo AZ 314
ROMA TRIESTE	p. 09.30 a. 10.40	volo AZ 300
NAPOLI TRIESTE	p. 07.00 a. 10.40	volo BM1349 AZ 300
PALERMO TRIESTE	p. 07.30 a. 10.40	volo BM 113 AZ 300
CATANIA TRIESTE	p. 06.35 a. 10.40	volo BM 247 AZ 300
LAMEZIA T. TRIESTE	p. 07.05 a. 10.40	volo BM 909 AZ 300
CAGLIARI TRIESTE	p. 07.00 a. 10.40	volo BM 101 AZ 300
BARI TRIESTE	p. 07.00 a. 10.40	volo BM 393 AZ 300
OLBIA TRIESTE	p. 07.25 a. 10.40	volo IG 111 AZ 300

### PARTENZE DA TRIESTE

TRIESTE MILANO	p. 15.30 a. 16.20	volo AZ 315
TRIESTE ROMA	p. 19.05 a. 20.05	volo AZ 303
TRIESTE NAPOLI	p. 19.05 a. 23.55	volo AZ 303 BM1348
TRIESTE PALERMO	p. 19.05 a. 23.05	volo AZ 303
TRIESTE CATANIA	p. 19.05 a. 22.10	volo AZ 303 BM1156
TRIESTE LAMEZIA T.	p. 19.05 a. 22.10	volo AZ 303 BM 912
TRIESTE CAGLIARI	p. 19.05 a. 23.05	volo AZ 303 BM 110
TRIESTE BARI	p. 19.05 a. 23.00	volo AZ 303 BM 392
TRIESTE OLBIA	p. 19.05 a. 22.40	volo AZ 303 IG 116

## ORARIO FERROVIARIO

### ARRIVI A LATISANA

MILANO LATISANA	p. 08.00 a. 12.24	Expr. 921
TORINO LATISANA	p. 07.10 a. 12.24	IC 663
GENOVA LATISANA	p. 05.53 a. 12.24	Expr. 952
BOLOGNA LATISANA	p. 08.44 a. 12.24	Dir. 2866
FIRENZE LATISANA	p. 07.10 a. 12.24	Dir. 2866
ROMA LATISANA	p. 22.55 a. 07.02	Expr. 757
NAPOLI C.F. LATISANA	p. 20.52 a. 07.02	Expr. 757
LAMEZIA T. LATISANA	p. 14.56 a. 07.02	Expr. 780
CATANIA LATISANA	p. 10.08 a. 07.02	Expr. 780
PALERMO LATISANA	p. 08.40 a. 07.02	Expr. 782

### PARTENZE DA LATISANA

LATISANA MILANO	p. 17.12 a. 21.45	Expr. 928
LATISANA TORINO	p. 22.41 a. 06.58	Dir. 2670
LATISANA GENOVA	p. 22.41 a. 07.42	Dir. 2670
LATISANA BOLOGNA	p. 19.14 a. 23.16	Expr. 720
LATISANA FIRENZE	p. 00.07 a. 05.06	Expr. 750
LATISANA ROMA	p. 00.07 a. 08.25	Expr. 750
LATISANA NAPOLI C.F.	p. 22.41 a. 08.35	Dir. 2670
LATISANA LAMEZIA T.	p. 00.07 a. 14.39	Expr. 750
LATISANA CATANIA	p. 00.07 a. 19.28	Expr. 750
LATISANA PALERMO	p. 00.07 a. 21.24	Expr. 750

## Il Tenente Generale TUCCIO TOTTI Vice Presidente Nazionale del C.N.I.P.P.

Il 22 aprile il Comitato Nazionale Interassociativo Pensionati Pubblici (C.N.I.P.P.) ha rinnovato le proprie cariche sociali - come viene riferito in altra parte del periodico - nominando Vice Presidente il Ten. Gen. T.O. Tuccio Totti (ANPS), Presidente del CoRIPP (Comitato Regionale ecc. ecc.) del Veneto.

A tutti è ben nota l'intensa attività del Generale Totti e l'impulso da lui dato al Comitato Regionale del Veneto. Già Presidente per molti anni della Sezione ANPS di Padova ha portato questo organismo per iniziative di stato e culturali ad altissimo livello di efficienza.

"Fiamme d'Oro" formula al Ten. Gen. Totti le sue affettuose felicitazioni e il suo augurio.

## Un ennesimo atto di coraggio di una pattuglia del 113

Nella notte tra il 22 e il 23 marzo un'auto con a bordo due ragazze di Ferrara finisce in un canale nei pressi della città. La ragazza al volante riesce ad uscire dalla macchina, l'altra resta prigioniera nell'abitacolo. In seguito ad una segnalazione arriva sul posto una "Volante" della Polizia, il cui equipaggio è composto dal Capopattuglia Mario Manzano e dagli Agenti Stefano Simoni e Renato Sassi, Socio ANPS e figlio del Vicepresidente della Sezione di Rovigo.

Dopo essersi immersi nel fango del canale per liberare il viso della giovane Annalisa Marzola dalla melma che la stava per soffocare, gli Agenti hanno legato la vettura con un cavo alla "Volante", per evitare che sprofondasse, in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco.

Il Questore di Ferrara Dr. Grassi e il Capo della Squadra Mobile Dr. Lombardo si sono congratulati con i tre Agenti per il loro coraggio e la loro prontezza di spirito, e li hanno proposti per un encomio al Ministero dell'Inter-

## Onorificenze

I seguenti Soci sono stati insigniti dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

BETTINI Roberto	Trento
BEZZECCHERI Osvaldo	Trento
LOTRECCHIO Pasquale	Trento
SCARPONI Fabio	Trento
TOMMASI Domenico	Trento

Al Socio Rivo GABBRIELLI, della Sezione di Lugo, è stata riconosciuta la qualifica di Soubintendente Capo.

Con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 agosto 1988, al Socio Ercole Raiteri, Maresciallo di 1° cl. sc., della Sezione di Genova, è stata conferita la Medaglia Mauriziana per aver prestato 50 anni di servizio.

Al Socio Raiteri gli auguri della

Sezione tutta e di Fiamme d'Oro.

A tutti gli insigniti Fiamme d'Oro formula vivissimi auguri e felicitazioni.

## Notizie liete

### Belluno

Il 13 marzo la Signorina Lucia Parisenti, figlia del Socio Amelio, ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia con votazione 110 e lode discutendo la tesi "Cardiomiopatia restrittiva primitiva". Relatore il Chiarissimo Prof. Paolo Scritoni.

Alla neo dottoressa i più vivi rallegramenti e auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

### Mantova

La signorina Elena Montanari, figlia del Socio Cav. Mario, si è brillantemente laureata con 110 e lode presso l'Università di Bologna, con una tesi sulla Storia dell'Arte.

Alla neo dottoressa vive congratulazioni da tutti i Soci e da Fiamme d'Oro.



## Soci che si distinguono

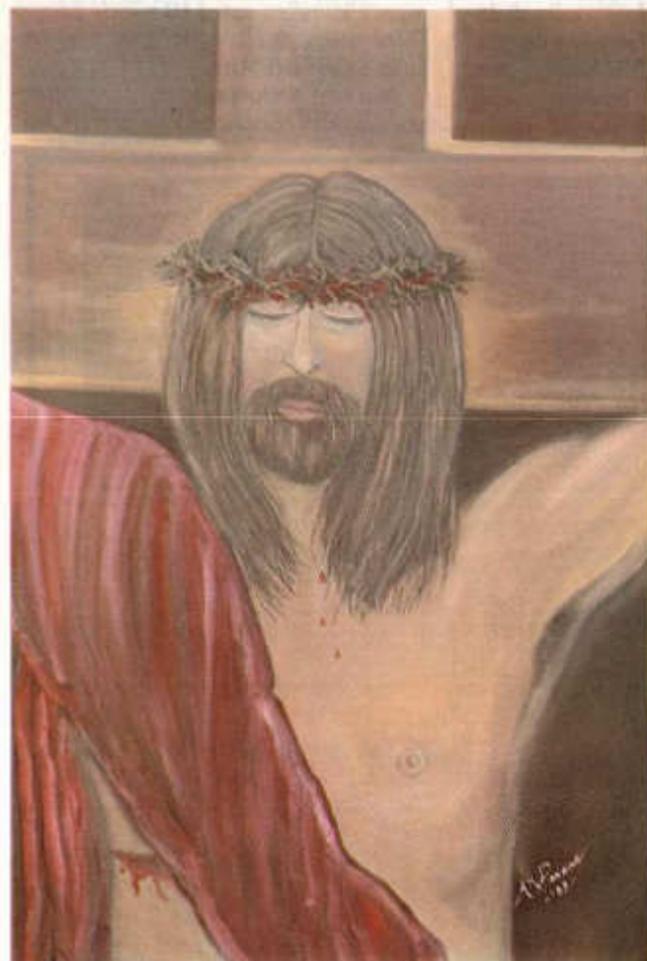
ROMA

Il Socio Benemerito Giuseppe Mangiameli, Ispettore Generale dell'INPS, il 12 aprile, mentre viaggiava sulla metropolitana di Roma, accortosi che tre pregiudicati sudamericani avevano scippato un cittadino americano, interveniva coraggiosamente riuscendo ad immobilizzare i tre malfattori, recuperando il maltolto e consegnando gli stessi ad una pattuglia della Polizia che procedeva al loro arresto.

I tre scippatori, processati per direttissima il giorno dopo, venivano poi condannati dal Pretore della 6ª Sezione Penale.

Ci congratuliamo vivamente con il nostro Socio che col suo tempestivo intervento, oltre ad aver onorato l'Associazione, ha riaffermato il principio che la pace e la sicurezza sono anche affidate ai cittadini.

## Figli di soci che si distinguono



BRINDISI

La Signorina Anna Maria Pavone, nota pittrice, figlia del Socio Cav. Michele, ha recentemente dipinto un quadro (olio su tela), intitolato "Cristo Uomo", che intende offrire alla Parrocchia di Santa Maria degli Angeli di Ostuni (BR).

La Redazione di "Fiamme d'Oro" e tutti i Soci rivolgono alla Signorina Pavone i migliori auguri di sempre maggiori successi in campo artistico.



Il prof. Valerio Donnianni - primo classificato - alla 31ª edizione "Nazioni Latine" 1987, a Torino.

VERCELLI

Il Prof. Valerio Donnianni, Socio simpatizzante e figlio del Socio Nazario, del quale abbiamo già riportato le lusinghiere affermazioni nella specialità sportiva del tiro a segno su Fiamme d'Oro, n. 4-5, Aprile-Maggio 1985, continua ad ottenere notevoli risultati in quella disciplina. Nel 1987 si è classificato al 1° posto alla 31ª edizione "Nazioni Latine" a Torino; nel 1988 si è laureato all'ISEF e nello stesso anno ha conquistato il 19° posto individuale alle Olimpiadi di Seul, specialità bersaglio mobile. Quest'anno si sta allenando con la squadra nazionale in vista dei campionati Europei in Danimarca.

A Valerio Donnianni vivissimi auguri per sempre nuove affermazioni da parte di tutti i Soci e di "Fiamme d'Oro".

8 MARZO

ALLA DONNA *"Divina Bellezza,  
profumo della Natura  
in fiore  
sei tu Donna,  
l'essenza della vita  
e dell'amore".*

R. GIARDI

## Vita delle Sezioni

ALESSANDRIA

Il 10 aprile numerosi Soci della Sezione ANPS, tra cui il Gr. Uff. Pasquale Patania e il Segretario Cav. Antonino Ninetto, hanno partecipato ad una manifestazione di protesta dei pensionati contro l'istituzione del Ticket e per le pensioni d'annata, tenutasi davanti alla Prefettura. Una delegazione è stata poi ricevuta dal Prefetto, al quale ha prospettato i disagi e le aspettative dei pensionati.

ANCONA

Il 1° aprile, su iniziativa della Sezione ANPS, Mons. Maccari, Arcivescovo di Ancona, ha celebrato nella Chiesa parrocchiale di San Cosma la Santa Messa, in occasione del "Precepto pasquale", per il personale in congedo e in servizio della Polizia di Stato.

Sono intervenuti il Prefetto Dr. Isca, il Questore Dr. Musarra, il Vice Questore Vicario Dr. Villanova, il Comandante del Compartimento della Polizia Stradale, i Funzionari e il personale della Questura e delle Specialità della Polizia di Stato, nonché gli iscritti alla Sezione ANPS con i propri familiari.

Al termine del rito religioso, il Prefetto, il Questore ed il Sindaco Dr. Del Mastro hanno visitato la Sezione ANPS, compiacendosi con il Presidente Dr. Giglio per la meritoria attività svolta dalla Sezione.

ASTI

Il 2 aprile la Sezione ANPS, su invito della Sezione Provinciale dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio, ha partecipato, con la Bandiera e numerosi Soci, alla manifestazione del "Caduto per Servizio".

Dopo la Santa Messa nella Parrocchia di "San Silvestro", alla presenza del Questore Dr. Tarantino e del Comandante dei Carabinieri, di rappresentanti della Prefettura e di Autorità locali, è stata deposta una corona

di alloro alla lapide in memoria dell'Agente della Polizia di Stato Fiorentino Manganiello, ed un'altra alla lapide del Carabiniere Ferdinando Stefanizzi, entrambi caduti in servizio nel tentativo di sventare una rapina, rispettivamente nel 1983 e nel 1988, presso due Uffici Postali.

Nel corso delle cerimonie è stata consegnata una medaglia ricordo alle due vedove.

Oratore ufficiale per entrambe le cerimonie, è stato il Dott. Alberico Tranquillini, membro del C.C. Nazionale dell'U.N.M.S. e Vice Presidente Nazionale dell'ANPS.

BRESCIA

Dal 27 febbraio al 13 marzo la Sezione ha effettuato una gita alle Isole Canarie, alla quale hanno partecipato numerosi Soci con le consorti, amici e simpatizzanti del Sodalizio. La comitiva ha soggiornato in un albergo sulla Costa del Silencio, una località così chiamata per la sua tranquillità, un'oasi con vegetazione sub-tropicale nell'isola di Tenerife, la più grande dell'arcipelago delle Canarie.

I gitanti hanno visitato Puerto de la Cruz, una città elegante e raffinata con bellissime passeggiate, negozi e locali caratteristici: Playa de Las Americas, a sud dell'isola, centro turistico che si snoda su spiagge soleggiate e scogli, con nuovi alberghi, boutiques e risto-

ranti; il monte Teide, la cui vetta tocca i 3718 m.; il cerchio delle Canadas, un immenso cratere che possenti eruzioni remote hanno composto e fuso come una corona di basalto.

Agli ottimi organizzatori della bella gita, Presidente Giovanni D'Amato e V. Presidente Alceste Cornoldi, il sentito ringraziamento di tutti i Soci partecipanti.

\* \* \*

Il 22 marzo, nell'aula magna della Scuola "Polgai" alla presenza del Prefetto Dr. Francesco Miceli, del Questore Dr. Vito Plantone e di numerosi funzionari della Polizia di Stato, si è svolta la cerimonia del giuramento di 220 allievi Agenti di P.S. che hanno concluso il 15° corso di specializzazione Giudiziaria, amministrativa e investigativa.

Dopo una breve allocuzione del Direttore della Scuola Dr. Giuseppe Cardigno, vi è stata la premiazione dei primi tre classificati.

La Sez. ANPS era rappresentata dal Presidente D'Amato, dal V. Presidente Cornoldi e da numerosi Soci con la bandiera.

Successivamente il Prefetto Dr. Miceli ha espresso il desiderio di visitare gli Uffici Sezionali.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, sempre nell'aula magna della Scuola "Polgai", alla presenza del Generale Luigi Vannucchi, comandante del locale Presidio Militare, del Colonnello Pasquale Tafuro, comandante la Legione Carabinieri di Brescia, del V. Questore Vicario Dr. Marcello Carmineo, di vari funzionari della Polizia di Stato, Monsignor don Giacomo Serra, ha celebrato la S. Messa per la ricorrenza della Pasqua.

Sono intervenuti circa 200 Soci con le rispettive consorti.



BRESCIA - 27 Febbraio / 13 Marzo 1989 - Gita alle Isole Canarie. Un gruppo di gitanti a Costa Silencio - Tenerife.

## BRINDISI

Il 15 e 16 aprile, organizzata dalla Sezione, si è svolta una gita sociale a Cascia ed Assisi.

Giunto a Cascia il mattino del 15, il gruppo si è portato subito alla Basilica assistendo alla S. Messa; successivamente è stato visitato il monastero dove visse S. Rita.

Nel pomeriggio il gruppo si è portato a Roccaporena per visitare i luoghi ove S. Rita visse la vita civile e poi alle cascate delle Marmore.

Il mattino del 16, partenza per Assisi ove sono state visitate le Basiliche della Madonna degli Angeli, di S. Francesco e S. Chiara.

Il gruppo è stato accompagnato dal Presidente Cav. Pietro Trovè, al quale i gitanti hanno espresso parole di elogio per la riuscita manifestazione.

mente ad una rappresentanza di quella Sezione con Bandiera, e ad altri colleghi della Sezione di Foligno.

Presenti con labari e bandiere le rappresentanze delle Associazioni Carabinieri in congedo, Marinai in congedo, Bersaglieri ed Alpini, Combattenti e reduci.

La manifestazione ha avuto come primo atto la deposizione di una corona di alloro presso la stele che ricorda i Caduti della Polizia, con un intervento del Comm. Gaburri.

È seguita la cerimonia religiosa presso il Santuario della Madonna delle Grazie, ove Mons. Mandrelli ha officiato la S. Messa, sottolineata nei suoi passaggi più significativi dalla splendida esibizione della corale Marietta Alboni.

Durante il successivo pranzo sociale il Cons. Miano ha evidenziato ed elo-

giato la vitalità della Sezione di Città di Castello.

Questa vitalità è stata impressa dall'Encomiabile Presidente Gaburri, al quale tutti i soci rivolgono un vivo ringraziamento.

## CIVITANOVA MARCHE

Il 12 febbraio, nei locali di un ristorante di Montecosaro (MC), in occasione del tesseramento anno 1989, ha avuto luogo il pranzo sociale, organizzato dalle Sezioni di Civitanova M. e di Macerata, cui hanno partecipato 115 persone, tra cui il Prefetto Dr. Michele De Feis, il Questore Dr. Alessandro D'Agostino, il Dirigente il Commissariato di P.S. Dr. Mario Papa, il Capo di Gabinetto ed il\*Dirigente la Squadra Mobile della Questura, il Presidente della Sezione ANPS di Ancona Dr. Gabriele Giglio, ed il Presidente della Sezione ANPS di Macerata Dr. Fernando Valentini.

Hanno preso la parola il Prefetto, il Questore, il Dr. Giglio, il Dr. Valentini e il Presidente della Sezione di Civitanova, Cav. Mainelli.

## FAENZA

Il 13 aprile, organizzata dalla Sezione di Faenza dell'Associazione Famiglie Caduti e dispersi in guerra, presso il Cimitero di Commonwealth, ha avuto luogo una cerimonia in rito anglicano per commemorare i caduti della seconda Guerra Mondiale ivi sepolti.

Sono intervenute Autorità Civili e

Militari, fra cui il Prefetto di Ravenna Dott. Emilio Bozzi, l'Assessore Vincenzo Lusa, l'Ambasciatore della Nuova Zelanda in Italia, Ufficiali italiani e stranieri, una rappresentanza della Sezione ANPS.

## FERRARA

Il 26 febbraio la Sezione ha organizzato un pranzo sociale in occasione della festa del tesseramento, al quale hanno partecipato il Questore, il V. Questore, il Cappellano delle Forze Armate di stanza a Ferrara, Mons. Franco Guerzoni e 80 Soci con le consorti.

A tutte le signore presenti è stata donata una spilla in maiolica con lo stemma araldico della Polizia, mentre a 23 Soci estratti a sorte, sono stati dati degli omaggi donati dai Soci Golinelli, Giacchino, Saponi e dal Presidente Stentella.



FOGGIA - Ritrovarsi insieme nel Natale 1988. Le Autorità intervenute alla manifestazione. In prima fila: il Prefetto Dr. Pasci, il Sindaco Dr. Tavano, l'Assessore Regionale Dr. Zingrillo, il Questore Dr. Ciccimarra, l'On.le Salvatori, il Consigliere Comunale Dr. Paglialonga.

strazione Prov.le Dr. Armando Palmieri, il capo di Gabinetto della Prefettura Dr. Natale D'Agostino, il funzionario operativo della Prefettura Cav. Uff. Alfonso Michele, il Comandante della Polizia Stradale Dr. Paolo Di Fonzo, il

felice, Arcangelo De Felippis, Arcangelo Gargano, l'ispettore Domenico Bove ed il Sovrintendente Carmine Guerra, capogruppo del Gruppo di Manfredonia. Inoltre sono stati premiati con una targa il Rag. Ornero De Peppo, della Prefettura, per aver dato il suo apporto nel dibattito sulle Pensioni organizzato dalla Sezione ANPS il 12 novembre e la Signora Maria Lo Prete Benemerita cittadina amica del Sodalizio.

Infine, targhe e medaglie ricordo agli organizzatori della Manifestazione, al Segretario Economico Antonio Taggio, al V. Presidente Biagio Digiorgio ed al Presidente Luigi Russo, premiato dal Prefetto Dr. Mario Pasci per la sua costante opera a favore dell'ANPS di Foggia.

Al termine della manifestazione è stato offerto un rinfresco a tutti i presenti. A tutte le signore è stato offerto un mazzolino di fiori di campo dalla valletta, signorina Doriana Digiorgio.



FERRARA - 26 Febbraio 1989 - Festa del Tesseramento e pranzo sociale. Parla il Questore Dr. Landolfi (al centro).

## FOGGIA

Il 21 dicembre 1988 la Sezione ha organizzato una grande manifestazione d'amicizia intitolata: 3° Ritrovarsi Insieme nel Natale 1988. La manifestazione si è svolta nel palazzo dei Congressi dell'Ente Fiera di Foggia, messo gentilmente a disposizione dal Presidente dell'Ente On. Gustavo De Meo.

Alla manifestazione hanno preso parte le massime Autorità Prov.li: il Prefetto Dr. Mario Pasci, il Questore Dr. Filippo Ciccimarra, il Sindaco Dr. Carmine Tavano, l'Arcivescovo Metropolitana di Foggia - Bovino Mons. Giuseppe Casale, l'On. Vittorio Salvatori, l'Assessore Regionale Dr. Giuseppe Zingrillo, il V. Presidente dell'Amministrazione

Comandante l'autocentro di Polizia Dr. Stanislao Fierro, il dirigente della Motorizzazione Civile P.I. Pasquale Pinto, il Col. Vincenzo Lamberti dell'Aeroporto Militare di Amendola, i Consiglieri Comunali Dr. Domenico Verile, Dr. Pino Paglialonga, Dr. Biagio Di Muzio.

A tutti sono state donate delle targhe-ricordo.

Il Presidente della Sezione Luigi Russo ha presieduto la Manifestazione, il cui filo conduttore era l'unione tra l'istituzione della Polizia di Stato ed il Cittadino della Capitanata. Sono stati premiati nell'occasione alcuni Soci che si sono distinti nell'anno 1988: Cav. Rocco L'Erario, Cav. Mario Pacillo, il grande invalido per servizio Nicola Pignatelli, Luigi Toma, Ottavio Di Gian-

## IMOLA

La Sezione, invitata dalla locale Sezione "Medaglia d'Oro Marino Masi" della "Associazione Nazionale Arma Aeronautica", ha partecipato con la propria Bandiera e numerosi soci alla celebrazione del 61° anniversario della fondazione dell'Aeronautica Militare Italiana, tenutasi il 19 marzo.

La Santa Messa è stata celebrata nella Chiesa di Santa Maria in Regola, in onore della Madonna di Loreto (Protettrice dell'Arma) e in suffragio di tutti i Caduti dell'Arma - con particolare ricordo dei giovani piloti appartenenti alla Pattuglia Acrobatica recentemente



BRINDISI - 15 Aprile 1989 - Un gruppo di gitanti all'ingresso della Basilica di S. Rita a Cascia.



CIVITANOVA MARCHE - 12 Febbraio 1989 - Un gruppo di autorità e soci dopo il pranzo sociale a Montecosaro.



**IMOLA - 19 Marzo 1989 - 61° Anniversario della Fondazione dell'Aeronautica Militare. Le bandiere delle Sezioni e delle altre Associazioni d'Arma alla S. Messa. Sono intervenuti anche il Presidente la Sez. ANPS Vitale e numerosi soci.**

caduti.

Erano presenti tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma imolesi, nonché diversi Ufficiali dei vicini aeroporti di Cervia e Rimini.

La preghiera dell'Aviere è stata letta dal S. Ten. Biavati, figlio del socio benemerito ANPS Giovanni Biavati.

\* \* \*

Il 16 aprile la Sezione ha partecipato con la Bandiera e numerosi soci, alla cerimonia della "Settimana della Solidarietà con la Croce Rossa Italiana".

Dopo la celebrazione di una Santa Messa nella Cattedrale con la Corale "Perosi" diretta dal socio M° Gino Piastrelloni, un corteo si è recato a deporre una Corona al Monumento dei caduti in Guerra.

È seguita la benedizione di due nuove autoambulanze.

## IMPERIA

Il 17 marzo ha avuto luogo presso la Basilica di San Maurizio la cerimonia religiosa del Precetto Pasquale 1989, riservato agli appartenenti alle Forze dell'Ordine.

Vi hanno partecipato rappresentanze della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza alla presenza del Prefetto Dr. Gaetano Spirito, del Questore Dr. Mario Lo Schiavo e dei Comandanti di Gruppo delle due Armi.

Hanno concelebrato la Santa Messa, i Cappellani Militari Regionali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Vi ha partecipato una rappresentanza della Sezione ANPS guidata dal

Presidente Cav. Uff. Virginio Marras e dal Cav. Mario Manti.

\* \* \*

Il 9 aprile, nella Sala del Consiglio Comunale, ha avuto luogo la cerimonia della donazione alla Sezione A.N.M.I. di Imperia, del Busto raffigurante il Capitano di Vascello Umberto Novaro, medaglia d'Oro al Valor Militare, caduto a seguito dell'affondamento dell'incrociatore che comandava.

L'opera è stata realizzata e donata dallo scultore Armando Fontana, Assessore Comunale ed ex Maresciallo di P.S.

La Sezione ANPS vi ha preso parte con una rappresentanza composta dal Presidente ed alcuni Consiglieri.

## LA SPEZIA

Su invito della Marina Militare, una Rappresentanza della Sezione, guidata dal Presidente con la Bandiera, ha partecipato alla significativa cerimonia dell'ultimo "Ammaina Bandiera" del Dragamine costiero Agave, che ha avuto luogo il 28 febbraio.

Dopo le allocuzioni dell'ultimo Comandante dell'Unità, T.V. Cocciolo; del Contrammiraglio Titta, che sulla Nave Agave esercitò il suo primo Comando, e dell'Ammiraglio di Squadra Franco Papili, Comandante in Capo del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno, le note dell'Inno di Mameli hanno accompagnato l'ultimo comando dell'Ammaina Bandiera.

\* \* \*

Su invito della Marina Militare, una

Rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla cerimonia del Varo della Corvetta "Driade", che ha avuto luogo l'11 marzo, presso i Cantieri Navali di Riva Trigoso (GE), presenti le Maggiori Autorità Civili, Militari e Religiose; l'Ammiraglio di Squadra Franco Papili e il Sottosegretario di Stato al Ministero della Difesa On.le Gaetano Gorgoni.

Madrina del Varo la Signora Vittoria Angioni in Giunchi, consorte dell'Ammiraglio Walter Giunchi, già Comandante della precedente Corvetta Driade.

Gli Onori Militari sono stati resi da un Picchetto di Marinai, in Armi, e dalla Banda Dipartimentale della Marina Militare.

\* \* \*

Su invito del Comune di Zignago e del Comitato Provinciale Unitario della Resistenza di La Spezia, una Rappresentanza della Sezione ha partecipato alla cerimonia per il conferimento al Gonfalone del Comune di Zignago (SP) della "Croce al Valor Militare" per l'Attività Partigiana, che ha avuto luogo il 12 marzo.

Dopo l'allocuzione del Sindaco, l'On.le Filippo Micheli, Membro dell'Esecutivo Nazionale della Federazione Volontari della Libertà, ha tenuto l'orazione ufficiale.

Hanno reso gli Onori Militari una Compagnia di Fanteria, in Armi, e la Fanfara dei Bersaglieri.

\* \* \*

Una Rappresentanza della Sezione ha partecipato alla cerimonia della "Pasqua del Militare", che ha avuto luogo il 16 marzo nella Cattedrale.

La Santa Messa è stata celebrata da Mons. Siro Silvestri, Vescovo di La Spezia, che, nel corso del Sacro Rito, ha somministrato il Sacramento della Confermazione a numerosi Marinai.

\* \* \*

Una Rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, ha partecipato alla cerimonia della "38° Attivazione di Navocformed", che si è svolta il 7 aprile, presso la Banchina Scali dell'Arsenale M.M. alla presenza delle Maggiori Autorità Civili e Militari; del Gen.le Eberhard Eimler dell'Aeronautica Tedesca e dell'Ammiraglio di Squadra Filippo Ruggiero, Comandante delle Forze Navali del Sud Europa.

## MANTOVA

Il 9 marzo 1989 è scomparso improvvisamente il Socio Barbieri Bruno.



**Bruno Barbieri.**

Egli era un maestro nella difficile arte del liutaio.

Autodidatta, da oltre 30 anni costruiva violini, viole e violoncelli per conto di appassionati, per lo più stranieri.

Aveva ricevuto vari riconoscimenti in prestigiose mostre come quelle di Cremona e Tokyo. Un suo violino, a suo tempo donato al mantovano Cardinale Ruffini, si trova esposto nei Musei Vaticani.

La Sezione ANPS, che ha partecipato ai funerali con numerosi soci e la bandiera, lo ricorda con profondo rimpianto e rinnova ai familiari le più sentite condoglianze.

\* \* \*

Il 12 marzo 1989 si è svolta la "Festa del Tesseramento 1989".

Circa 150 i convenuti, accolti dal Presidente Cav. Lino Peretti e dai Consiglieri. Graditi ospiti il Vice Questore Dott. Elena Fanti, il colonnello Dott.



**MANTOVA - 12 Marzo 1989 - Festa del Tesseramento. Un gruppo di soci e familiari.**

Valerio Patrizi Comandante la Polstrada e il Cav. Bruno Melis Presidente dell'Associazione Carabinieri.

Nel breve cenno di saluto il Cav. Peretti, dopo aver ricordato i soci defunti con un attimo di silenzio, dava lettura di un telegramma beneaugurante del Prefetto Dott. Cardamone.

Relazionava anche sui dati associativi del 1988, molto soddisfacenti per il continuo incremento di adesioni e si soffermava particolarmente sull'importanza del raduno nazionale associativo, da tempo atteso, in programma per la fine di settembre ad Udine, col patrocinio del Capo della Polizia, sollecitando una partecipazione compatta. Nel corso del simpatico convivio venivano distribuiti i "premi fedeltà" ai soci dott. Angelo Alfano, Dante Brazzi, Giuseppe Castaldo, Giovanni Raschi, Ermanno Spina, Raffaello Tassotti e Bruno Tranquillità, che avevano maturato 15 anni d'iscrizione.

La Vice Presidente Cav. Uff. Gabriella Giuliotti illustrava poi il programma della prossima gita sociale alle Grotte di Frasassi per l'11 giugno.

## PADOVA

Il 14 marzo nella Caserma "P. Ilardi" del 2° Reparto Mobile, ha avuto luogo il giuramento degli allievi agenti ausiliari del 21° corso in forza alla Compagnia della Scuola di Trieste, distaccata a Padova.

Hanno partecipato la bandiera della Polizia di Stato accompagnata da una sezione della Banda del Corpo e la bandiera della Sezione ANPS.

Comandante dello schieramento il Vice Questore Selmin, del 3° Reparto Mobile di Milano; sulla pedana riservata alle Autorità, erano presenti il Vice

Prefetto Vicario Dott. Serianni, il Questore Dott. Capasso, il Vice Questore Vicario Dott. Isola, il Comandante del Compartimento della Polizia Stradale Dirigente Superiore Fucelli, il Presidente della Sezione ANPS Magg. Gen. Londei, il Direttore dell'Autocentro della Polizia di Stato, i familiari dell'agente Arnaldo Trevisan, caduto nel conflitto a fuoco davanti alla Stazione ferroviaria di Padova il 16 maggio 1988.

\* \* \*

Il 19 marzo i Soci della Sezione ANPS si sono riuniti nella splendida sala di un'Albergo di Abano Terme, per lo scambio degli auguri pasquali e per la premiazione dei vincitori del 2° Trofeo di Arti varie "Gaetano Genco".



**PADOVA - 19 Marzo 1989 - Riunione conviviale ad Abano Terme. Una visione d'insieme dei partecipanti nel salone dell'albergo.**

Alla riunione conviviale hanno preso parte, unitamente alle gentili signore, il Vice Prefetto Dr. Luca Marchesi, il Questore Dr. Renato Capasso, l'Ispettore Nazionale ANPS Gen. Tuccio Totti, il Capitano dei Carabinieri Dr. Dario Rossi, il Presidente Mario Talmi dell'Unione Artigiani; il Cav. Uff. Antonio Duiella, Segretario della locale Sezione del sindacato dei 5 Corpi di Polizia in congedo.

Durante il pranzo, presentati dal Presidente della Sezione Magg. Gen. Francesco Londei, hanno preso brevemente la parola il Questore, il Gen. Totti, il Dr. Rossi ed il Cav. Uff. Duiella.

Al termine del pranzo e prima di dare inizio al trattenimento danzante, si è proceduto alla premiazione dei vincitori del 2° Concorso "Gaetano



PADOVA - 19 Marzo 1989 - Una sezione della mostra di pittura, scultura e fotografia del personale della Polizia di Stato.

Genco", riservato al personale in servizio ed in congedo della Polizia di Stato, organizzato dalla Sezione ANPS. Le opere di pittura, scultura, fotografia e poesia sono rimaste esposte dal 12 al 19 marzo nei locali del Circolo Funzionari della caserma del 2° Reparto Mobile.

\*\*\*

Il 5 aprile, l'Ispezzione Nazionale ANPS Tuccio Totti, il Presidente della Sezione di Padova Francesco Londei ed il Segretario Pietro Di Terlizzi, si sono incontrati con un gruppo di Soci della Sezione di Rieti.

Ai gitanti è stato offerto un breve rinfresco ed una targa con l'immagine della Basilica di Sant'Antonio e la scritta "La Sezione ANPS di Padova".

I Soci reatini hanno ricambiato con una medaglia con l'effigie dell'aquila e la scritta "Sezione di Rieti Filippo Paglieri".

\*\*\*

L'8 aprile un gruppo di 57 Soci e familiari ha effettuato una gita a Moena. Durante il viaggio di andata i gitanti sono stati sorpresi da una fitta nevicata; a causa dell'obbligato rallentamento dell'andatura della corriera l'arrivo a Moena è avvenuto con notevole ritardo.

A Moena, il gruppo è stato accolto dal Presidente della locale Sezione Federico Avico, il quale, dopo l'affettuoso scambio di saluti, ha accompagnato la comitiva in un Ristorante sito

a pochi metri dalla pista della Marcia-longa.

Durante il pranzo il Presidente della Sezione di Padova Francesco Londei ha offerto in dono alla consorella di Moena un artistico quadro con, su sfondo nero, l'aquila incise dal Socio Zanatto.

Il Presidente della Sezione di Moena

Federico Avico, ha ricambiato offrendo alla Sezione di Padova un berretto alpino dell'ANPS ed una targa con le tre Cime di Lavaredo.

Dopo il pranzo, la comitiva si è recata in visita alla Scuola Alpina, ultimata la quale il gruppo si è recato a Bolzano, rientrando a Padova nella tarda serata.

## PALERMO



PALERMO - 9 Marzo 1989 - Rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera alla Cerimonia del Giuramento Allievi Agenti Ausiliari. Da sinistra: il V. Presidente della Sez. ANPS, Cav. Di Maio, l'Alliere Alletto Michele, il Socio Ansaldo Nicolò.

## PERETO



PERETO - 17 Marzo 1989 - Ponte Lucano (Tivoli). Incontro della Sezione di Pereto col Presidente Nazionale, il V. Presidente Dr. Nigro ed il Cons. Naz. Dr. Bartolini (ultimo a sinistra). In piedi alla sinistra del Pres. Nazionale, il Presidente Comm. Moscarelli. Erano presenti ben 130 tra soci e familiari.

## PESARO URBINO

Con la gradita partecipazione del Questore Dr. Antonio Scognamiglio, il 18 marzo si è svolto il tradizionale pranzo sociale, in un tipico locale della città.

Al convivio si sono ritrovati circa cento partecipanti. A tutti la Sezione ha offerto un piccolo omaggio floreale, ed una piccola confezione di profumo alle gentili signore intervenute.

## REGGIO EMILIA

Il 22 marzo ha avuto luogo, presso la Caserma "E. Cialdini", la cerimonia del Giuramento dei frequentatori del 15° Corso di Istruzione per Agenti Ausiliari trattenuti.

Hanno prestato giuramento 113 Agenti.

Erano presenti, dato il carattere interno della cerimonia, solo il Direttore della Scuola ed il personale del quadro permanente.

Il giorno prima aveva avuto luogo la cerimonia di fine corso, durante la quale il Prefetto ha consegnato ai migliori del corso le medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, e le targhe a coloro che si sono particolarmente distinti in alcune materie d'insegnamento.

Al termine della cerimonia, il Prefetto ha scoperto una lapide, eretta nel cortile della Caserma, in memoria dei Caduti della Polizia di Stato.

## RIETI

Il 25 febbraio, nella sala delle riunioni della Questura, ha avuto luogo

della Sezione ed ha fornito notizie delle attività programmate a livello Nazionale. Quindi, si è rivolto alle mogli ed alle vedove degli appartenenti alla P.S. che hanno condiviso e condividono le ansie e le preoccupazioni dei loro congiunti nell'espletamento del duro servizio.

Infine sono state consegnate targhe-ricordo ai Soci Dr. Vincenzo Cioppa Questore di Rieti, Luigi Ranieri, Romualdo Cara, Antonio Faraglia, Armando Proietti, Rita Barbanera vedova Filippi, Elena Novelli vedova Bernabei, Elena Leonetti vedova Baldassarre.

Al termine tutti i convenuti hanno partecipato al pranzo sociale.

\*\*\*



RIETI - 25 Febbraio 1989 - Raduno Provinciale dei Soci della Sezione ANPS. Da sinistra: il Presidente della Sez. ANPS V. Questore Capo di Gabinetto Dr. Proietti, il V. Pres. Naz. Dr. Nigro, il Prefetto Dr. Condorelli, il Presidente Nazionale, il Questore Dr. Cioppa.

l'annuale raduno provinciale dei Soci della Sezione ANPS, a cui sono intervenuti, oltre alla quasi totalità dei Soci, il Prefetto Dr. Giuseppe Condorelli, il Questore Dr. Vincenzo Cioppa, il Presidente Nazionale Ten. Gen. (c) Dr. Remo Zambonini, il V. Presidente Nazionale Dr. Ugo Nigro, il Segretario Generale Cav. Uff. Alberto Fiaschetti, il V. Questore Enea Venditti Comandante della locale Sezione di Polizia Stradale, il V. Questore Vicario Dr. Salvatore Nappi.

Il Presidente della Sezione, V. Questore Franco Proietti, ha rivolto parole di ringraziamento ai numerosi convenuti ed ha illustrato le molteplici attività della Sezione.

Ha preso poi la parola il Presidente Nazionale, Dr. Remo Zambonini, il quale si è compiaciuto per l'attività

La Sezione ANPS, con il contributo assegnato dall'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio nell'ambito della promozione di attività culturali e professionali, ha organizzato un raduno dei Soci di Rieti con quelli di Gorizia a Redipuglia e incontri con i Soci di Udine, Trieste e Padova nei giorni 3, 4 e 5 aprile 1989.

La comitiva è partita in pullman il mattino del 3 raggiungendo nella serata la cittadina di Grado.

Il mattino del 4 i Soci hanno raggiunto la città di Udine ove erano ad attenderli i colleghi di quella Sezione, capeggiati dal Presidente, Cav. Adone Cecutti, con i quali si sono recati in corteo a deporre una corona d'alloro al Monumento ai Caduti. Dopo la visita alla Sezione locale, ove è stato offerto un rinfresco, i Soci si sono portati a



RIETI - 4 Aprile 1989 - La deposizione della Corona d'alloro al Monumento ai Caduti della 3<sup>a</sup> Armata a Redipuglia.

Redipuglia, attesi dai colleghi della Sezione di Gorizia e dal Presidente, Cav. Salvatore Bumbaca, per deporre una corona d'alloro all'Altare della Patria.

Nel pomeriggio il gruppo reatino ha raggiunto la città di San Giusto, ricevuti dai colleghi di quella Sezione, dal Presidente, Dr. Vittorio Bartolini e dal Questore di Trieste, dr. Renato Servidio. Dopo aver reso onore al Monumento ai Caduti della Polizia di Stato e deposto una corona di alloro la comitiva ha potuto ammirare le bellezze della città guidata dai Soci locali.

Il 5 i Soci si sono recati a Padova, per un incontro con i Soci di quella Sezione, con il Presidente, Cav. Francesco Londei e l'Ispettore Regionale, Dottor Tuccio Totti.

Ovunque i reatini sono stati accolti calorosamente e vi sono stati scambi di doni sociali.

## ROMA

Il 24 aprile il Presidente della Sezione ANPS Magg. Generale Francesco Dierna e il Segretario Economico Col. Vittorio Volpe, hanno consegnato al Prefetto Dott. Alessandro Voci l'attestato in pergamena di Socio Onorario dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato.

Il Prefetto, con la consueta affabilità, ha ringraziato, dichiarando di aver particolarmente gradito il riconoscimento.

Il 26 aprile, entrambi gli Ufficiali, si sono recati dal Questore Dott. Umberto Improta, a cui hanno consegnato identico attestato.

Il Questore, nel ringraziare, ha rivolto parole elogiative nei riguardi dell'Associazione ed ha manifestato grande apprezzamento per l'ottenuto conferimento.

## SIENA

Il 9 marzo ha avuto luogo, nella Chiesa della visitazione, la cerimonia del Precetto Pasquale, presieduta dall'Arcivescovo Mons. Mario Jsmnae Castellano.

Al termine della cerimonia le Autorità hanno visitato la sede della Sezione, ove il Presidente Gen. Angelo Illuminati ha consegnato al Prefetto Dott. Vittorio Stelo l'attestato di Socio Onorario.

## SORRENTO

La Sezione ha raccolto la somma di lire 133.000 a favore dei bambini dell'Armenia, che è stata fatta pervenire al Comitato Italiano UNICEF - Roma.

## SPOLETO

Organizzato dal Socio Benemerito Dr. Sergio Grifoni nella sua qualità di Segretario locale della D.C., ha avuto



TERNI - 16 Marzo 1989 - Assemblea Generale ordinaria della Sezione ANPS. Da sinistra: il V. Pres. della Sez. Bove, i Consiglieri Barbetti e Dr. Spagnolo, il Prefetto Dr. Galluccio, il Questore Dr. Ioele, il Cons. Naz. Fantaccione, il Segr. Poma, il Pres. della Sez. ANPS Giardi.

luogo, presso la "Sala Frau" un dibattito sulla crisi economica e le iniziative per il rilancio delle attività produttive di Spoleto.

La Sezione ANPS vi ha partecipato con il suo Presidente Cav. Paolo Miano. L'assemblea era presieduta dall'On. Franco Ciliberti, di Città di Castello; relatore ufficiale è stato il Sen. Learco Saporito, Sottosegretario di Stato alla Ricerca Scientifica.

A Spoleto, attualmente, l'unica prospettiva per un rilancio economico appare essere la progettata Scuola di Polizia, che il Governo ha già approvato, in linea di massima, fin dal 1987, cioè dopo la visita dell'allora Ministro dell'Interno Scaffaro e dell'allora Capo della Polizia Porpora.

## TERNI

Il 16 marzo, nella sala palestra della Caserma "Rao Carmelo", si è tenuta la 1<sup>a</sup> Assemblea Generale annuale dei Soci. Poiché ricorreva il XX anniversario della costituzione della Sezione, all'assemblea è stato dato il carattere di cerimonia ufficiale. Erano presenti quali Soci Onorati il Prefetto Dr. Isidoro Galluccio e il Questore Dr. Giuseppe Ioele. Dopo l'apertura dei lavori da parte del Consigliere Naz. Tommaso Fantaccione, il Presidente della Sezione Giardi ha letto la relazione introduttiva. Ha poi preso la parola il Prefetto, il quale ha approvato il contenuto della relazione, congratulandosi con il Presidente Giardi e con il Consiglio per l'opera svolta, invitando tutti a proseguire nel cammino intrapreso. È seguita la consegna di una medaglia d'argento ad alcuni dei presenti, tra i quali il Prefetto ed il Questore, quale riconoscimento per il loro attaccamento al Sodalizio.

## SOCI... AMICI SCOMPARSI

BARBIERI BRUNO	9/ 3/1989	MANTOVA
BORGOGNO ANGELO	15/ 3/1989	CUNEO
CAMBI TULLIO	19/ 3/1989	MANTOVA
CASSANO GIOVANNI	18/ 2/1989	GROSSETO
CILIA G. BATTISTA	12/ 2/1989	VARESE
CISARIA PIETRO	/ /1989	LECCE
CONSOLI ERALDO	19/ 3/1989	MACERATA
COSTA ALDO	20/ 3/1989	BELLUNO
COSTANTINO GIOVANNI	/ /1989	LECCE
DANESE ANTONIO	/ /1989	LECCE
FANTERA LEOPOLDO	2/ 1/1989	VITERBO
GIANSIRACUSA PAOLO	30/ 3/1989	BRESCIA
GIUDICATTI ALESSANDRO	28/ 9/1988	SONDRIO
GURRERA GIOVANNI	14/ 3/1989	MODENA
LEMMI ALDO	16/ 4/1989	MONTECATINI T.
LOCCI ALBERTO	7/ 4/1989	FOLIGNO
LUNERTI FRANCESCO	31/ 1/1989	VICENZA
MANZONI BATTISTA	7/ 3/1989	LUGO
MASTRANTONIO PASQUALE	8/ 4/1989	BRINDISI
MENNITTI FRANCESCO	20/ 2/1989	ASTI
NAPOLI PASQUALE	20/ 2/1989	GORIZIA
OGGIANO PIETRO	11/ 3/1989	LUCCA
ORSINI SERGIO	4/ 3/1989	NUORO
PANNONE GIUSEPPE	5/11/1988	SONDRIO
PANTANELLA GIULIO	Marzo 1989	VICENZA
PENNATI LUIGI	23/ 1/1989	SONDRIO
PERSICHI GIULIO	19/ 2/1989	TERNI
RAMPAZZO ERNESTO	2/ 3/1989	PADOVA
ROCCASECCA ARMANDO	/ /1989	LECCE
SCAFURI FELICE	14/ 2/1989	TERNI
SFILIGOI ROMANO	2/ 3/1989	GORIZIA
SIVO PASQUALE	24/ 3/1989	BRESCIA
TANGARI CORRADO	18/ 3/1989	TRENTO
TREBSE ANTONIO	2/ 3/1989	TRIESTE
UNEDDU ANTONIO	1/ 4/1989	SASSARI
VANOLI ALBERTO	15/ 3/1989	LUINO



PENNATI LUIGI  
SONDRIO - 23/1/1989



SFILIGOI ROMANO  
GORIZIA - 2/3/1989



CONSOLI ERALDO  
MACERATA - 19/3/1989



PANNONE GIUSEPPE  
SONDRIO - 5/11/1988



SCAFURI FELICE  
TERNI - 14/2/1989



TREBSE ANTONIO  
TRIESTE - 2/3/1989



LOCCI ALBERTO  
FOLIGNO - 7/4/1989



MENNITTI FRANCESCO  
ASTI - 20/2/1989



MASTRANTONIO PASQUALE  
BRINDISI - 8/4/1989



GURRERA GIOVANNI  
MODENA - 14/3/1989



CAMBI TULLIO  
MANTOVA - 19/3/1989



GIUDICATTI ALESSANDRO  
SONDRIO - 28/9/1988



UNEDDU ANTONIO  
SASSARI - 1/4/1989



NAPOLI PASQUALE  
GORIZIA - 2/3/1989



LUNERTI FRANCESCO  
VICENZA - 31/1/1989



LEMMI ALDO  
MONTECATINI T. - 16/4/1989



SIVO PASQUALE  
BRESCIA - 24/3/1989



CASSANO GIOVANNI  
GROSSETO - 18/2/1989



MANZONI BATTISTA  
LUGO - 7/3/1989



PERSICHI GIULIO  
TERNI - 19/2/1989



FANTERA LEOPOLDO  
VITERBO - 2/1/1989

---

---

# ENEL.

---

---

## PROGETTO AMBIENTE 1989.

L'ENEL ha messo a punto un sistema di raccolta di dati meteorologici e chimici per il controllo della qualità dell'aria. I dati vengono analizzati per attuare i possibili miglioramenti gestionali del sistema elettrico per la tutela dell'ambiente. Il sistema permette di prevedere i fenomeni di elevato inquinamento e di mettere in atto interventi di prevenzione dello stesso. A questo fine, inoltre, l'ENEL, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, promuoverà nuove indagini e ricerche. Il **Progetto Ambiente 1989**, con le tecnologie più avanzate e con un'aumentata disponibilità di combustibili più puliti, permetterà la riduzione dei livelli d'inquinamento al di sotto degli standard europei.

**ENEL.  
ENERGIA PER  
LA VITA.**

